

QTC

Anno 3° - N. 20

Organo Ufficiale della

Unione Radioamatori Italiani

Sperimentazione - Volontariato - Protezione Civile

Giugno 2018

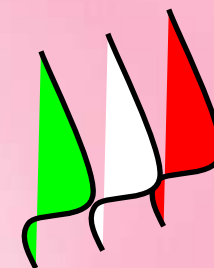


2° Award

La Radio

in

Rosa



2018





Anno 3° - N. 20

Organo Ufficiale della

Unione Radioamatori Italiani

Sperimentazione - Volontariato - Protezione Civile



Giugno 2018

EXECUTIVE DIRECTOR

IOSNY Nicola Sanna

COLLABORATORS

IZ3KVD Giorgio Laconi, I0PYP Marcello Pimpinelli, IZ0EIK Erica Sanna, ZS6YE Heather Holland, I6GII Antonio Fucci, I5DOF Franco Donati, I0KBL Leonardo Benedetti, IK8HEQ Dorina Piscopo, IW0SAQ Gianni Santevecchi, I6RKB Giuseppe Ciucciarelli, IK8ESU Domenico Caradonna, IK1VHX Bruno Lusuriello, IZ6DWH Salvatore Latorre, IU8HTS Giuseppe Cuomo, JH3DMQ Munehiro Mizutani, IK1GJH Massimo Servente, IK8MEY Angelo Maffongelli, IK8HIS Luigi Colucci, IK0IXI Fabio Bonucci, EA4EQ Juan Carlos Calvo, XE1FSD Luis Adolfo, F4DHQ Sophie Malhomme, IW2NÖD Emanuele Cogliati, IU2IFW Pasquale Fabrizio Salerno, IT9CEL Santo Pittalà, IK5KID Massimo Marras, IK1WGZ Simone Accili, Fabio Teoli, IN3UFW Marco Paglionico, IZ1XBB Pier Paolo Liuzzo, IT9GCG Enzo Cuppone, IT9JPW Marco Mora, IT9FDB Salvatore De Filippi, IU1ATT Nancy Gentile, IK8HVO Antonio Migliaccio, IZ8XJJ Giovanni Iacono, Bernardeta Grochowska, IZ3NVM Andrea Galvani, IZ8QMF Paolo Guadagno, SV3RND Mario Ragagli, IZ0VLL Salvatore Mele, IS0JXO Antonio Solinas, IW8PGT Francesco Ciacco, IK1YLO Alberto Barbera, IW1RFH Ivan Greco, IU5CJP Massimiliano Casucci, IK0ELN Giovanni Lorusso, IT9DSA Antonino Di Bella, IW6DTM Alberto Tallevi, IW1AXG Luciano Seeber, IZ1HHT Giorgio Guala, IU3BZW Carla Granese, IK3GES Gabriele Gentile, HB9EDG Franco Citriniti, IV3FSG Elvira Simoncini, IW2OEV Luciano Rimoldi, HB9DHG Fulvio Galli, 9A6AA Emir Mahmutović, IS0FRV Alessandro Serra, IK8VKW Francesco Cupolillo, IK6LMB Massimo Campanini, IS0DCR Ivan Ricciu, IS0XLH Giuseppe Pinna, IW0UWN Luigi Serra, IS0MKU Franco Sanna

EDITOR

IZ0ISD Daniele Sanna

<http://www.unionradio.it/>

"QTC" non costituisce testata giornalistica; non ha, comunque, carattere periodico ed è aggiornata secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali (dei contenuti, degli articoli e dei materiali ivi contenuti). Pertanto, non può essere considerata in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001

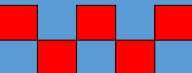
SUMMARY

- 4 **IOSNY** Editoriale
- 7 **REDAZIONE** Direttivo, informazioni per i Soci
- 9 **IK0ELN** Radioastronomia
- 13 **REDAZIONE** TESS
- 16 **IZ3KVD** Ham Radio Friedrichshafen
- 20 **REDAZIONE** Z Code
- 23 **REDAZIONE** Sistemi geometrici e di tipo script
- 29 **REDAZIONE** About I.T.U.
- 34 **IK8VKW** I Radioamatori
- 38 **IU8HTS** Educazione Civica
- 41 **IS0DCR** Cos'è Club Log, clublog.org?
- 45 **REDAZIONE** Il Ponte di Wheatstone
- 48 **IOPYP** World Celebrated Amateur Radio
- 53 **REDAZIONE** Radio Activity - DX News
- 57 **REDAZIONE** VHF & Up
- 62 **IT9CEL** Calendario Fiere Elettronica, Mercatini e Contest
- 63 **AA.VV.** Diplomi - Contest - Attività U.R.I.
- 77 **AA.VV.** Italian Amateur Radio Union World



Editoriale



U.R.I. sempre on air 

Normalmente, quando si parla di attivazioni e gare, qualcuno storce il naso e fa degli apprezzamenti negativi nei confronti di coloro che si dedicano a queste attività che direi meritorie. Innanzi tutto voglio far presente che attivare un Teatro, un Museo, un Vulcano, o partecipare ad una gara qualsiasi serve, innanzitutto, ad attivare delle frequenze che altrimenti sarebbero, se non deserte, almeno particolarmente noiose e senza stimoli, utili solo per darsi il buon giorno, la buona notte o pignoleggiare ore sulle condizioni operative, sulla virgola o sulla qualità della modulazione. Molte volte, facendo l'SWL, rimango in ascolto ma vi posso assicurare che mi annoio moltissimo e desidero subito ritornare alla competizione, al modo random al fine di poter collegare stazioni nazionali o di Country diversi... questi momenti mi intrigano veramente poiché non sai mai chi ti risponde e quali collegamenti puoi fare. Comunque dalla radio si può scegliere qualsiasi modalità e tutto è apprezzabile, l'importante è fare attività radio e collegamenti. C'è chi si dedica alla fonia, chi al CW, al Digitale, ai 40 metri, ai 28 oppure ai 21 MHz, ma c'è anche chi ha il piacere di sentire i DX in 6 metri sulla Banda Magica o fare QSO in 144, 432

o frequenze superiori... tutto è meritorio di plauso. Non voglio dimenticare gli amanti dell'autocostruzione di antenne oppure di apparati e chi vuole sperimentare i collegamenti via luna sciami di meteore, PSK31, RTTY e tantissimo altro. L'U.R.I. ha messo in campo moltissime attività radio e molti Diplomi, tutti gratuiti online, che ti permettono di poter sentire persone diverse a tutte le ore e poter scambiare idee e progetti. In questo periodo, ad esempio, si sta lavorando all'iniziativa legata al Giro d'Italia e ad ogni tappa viene rilasciato un diverso Diploma. Vi posso assicurare, che dopo l'intuizione geniale sul regolamento di IZ0EIK Erica, che lo ha creato, il risultato è stupefacente a tal punto che si possono collegare numerosissime stazioni in Europa o nel mondo, attratte da questa iniziativa che non ha bisogno di un calcolo dei punti, tantomeno di fare conteggi particolari ma solo di collegare il corrispondente e richiedere, se è gradito, un bel Diploma creato dal nostro esperto di grafica IZ3KVD Giorgio. Anche nel momento in cui scrivo questo Editoriale, è possibile ascoltare stazioni U.R.I. attivatrici dalle Sezioni di Trento, Treviso, Trapani, Catania, Cagliari, Perugia, Pesaro, Napoli, Caserta, Pedara, Cortona, Milano, Genova, Alessandria, Cosenza e tantissime altre, che dedicano un po' del loro tempo libero per far sì che il mondo radioamatoriale conosca le nostre attività. Vi posso anche assicurare che è bellissimo destreggiarsi in un pile-up potendo dare la soddisfazione a molti OM di ricevere un bellissimo Diploma a memoria del collegamento fatto. Sarà sicuramente un piacevole ricordo e la nostra Associazione potrà essere conosciuta sempre di più per quanto sta facendo. Venite in radio e collaborate con noi: sarà una bella esperienza. Sempre avanti con U.R.I.!

73

IOSNY Nicola





Radioactivity



English @ You.



RADIOASTRONOMIA



VHF & Up



World Celebrated Amateur Radio



Iscrizioni & Rinnovi 2018

Tempo di rinnovi per il 2018 e nuove iscrizioni. Le quote sociali restano invariate

La quota sociale di 12,00 Euro per il 2018 comprende:

- Iscrizione all'Associazione per un anno
- Servizio QSL gratuito via Bureau 9A
- Diploma di appartenenza PDF inviato via e-mail
- Tessera di appartenenza
- Distintivo U.R.I. + adesivo
- E-mail personale call@unionradio.it
- QTC On-line



Simpatizzanti, 7,00 Euro per il 2018 comprendono:

- Iscrizione all'Associazione per un anno
- Diploma di appartenenza PDF inviato via e-mail
- Tessera di appartenenza
- Distintivo U.R.I. + adesivo
- QTC On-line

+ 3,00 Euro Quota immatricolazione solo per il primo anno

Con soli 6,00 Euro aggiuntivi è possibile sottoscrivere l'Assicurazione Responsabilità Civile contro terzi per le antenne, stipulata da U.R.I. con UNIPOL Assicurazioni

Quota Rinnovo 2018

Soci: 12,00 Euro + Assicurazione Antenne: 6,00 Euro (opzionale) - Simpatizzanti: 7,00 Euro

Iscriversi in URI è molto semplice, basta scaricare il modulo di iscrizione dal sito www.unionradio.it, compilarlo e restituirlo con i documenti richiesti via mail a: segreteria@unionradio.it. Il pagamento puoi effettuarlo on-line dal Sito.

Semplice vero? TI ASPETTIAMO



Direttivo

Servizi per i Soci

U.R.I. offre a tutte le Sezioni e ai Soci la possibilità di avere un Dominio UNIONRADIO per la creazione di un Sito Internet nel quale poter inserire le proprie informazioni e attività, un'importante vetrina aperta al mondo Radioamatoriale:

- www.sezione.unionradio.it è dedicato alle Sezioni;
- www.call.unionradio.it è per i Soci.

Con il Dominio saranno disponibili degli indirizzi di posta elettronica personalizzati del tipo: call@unionradio.it, ...

Il Sito Internet verrà personalizzato dal nostro Web Master IT9CEL Santo, con un layout specifico per i Soci e le Sezioni U.R.I. pronto ad accoglierne le attività. Maggiori informazioni verranno inviate a quanti sono interessati al progetto. L'e-mail di riferimento per le vostre richieste è: segreteria@unionradio.it.



Codice Internazionale del Radioamatore

Il Radioamatore si comporta da gentiluomo

Non usa mai la radio solo per il proprio piacere e comunque mai in modo da diminuire il piacere altrui.

Il Radioamatore è leale

Offre la sua lealtà, incoraggiamento sostegno al Servizio d'Amatore, ai colleghi ed alla propria Associazione, attraverso la quale il radiantismo del suo Paese è rappresentato.

Il Radioamatore è progressista

Mantiene la propria stazione tecnicamente aggiornata ed efficiente e la usa in modo impeccabile.

Il Radioamatore è amichevole

Trasmette lentamente e ripete con pazienza ciò che non è stato compreso, dà suggerimenti e consigli ai principianti nonché cortese assistenza e cooperazione a chiunque ne abbia bisogno: del resto ciò è il vero significato dello "spirito del Radioamatore".

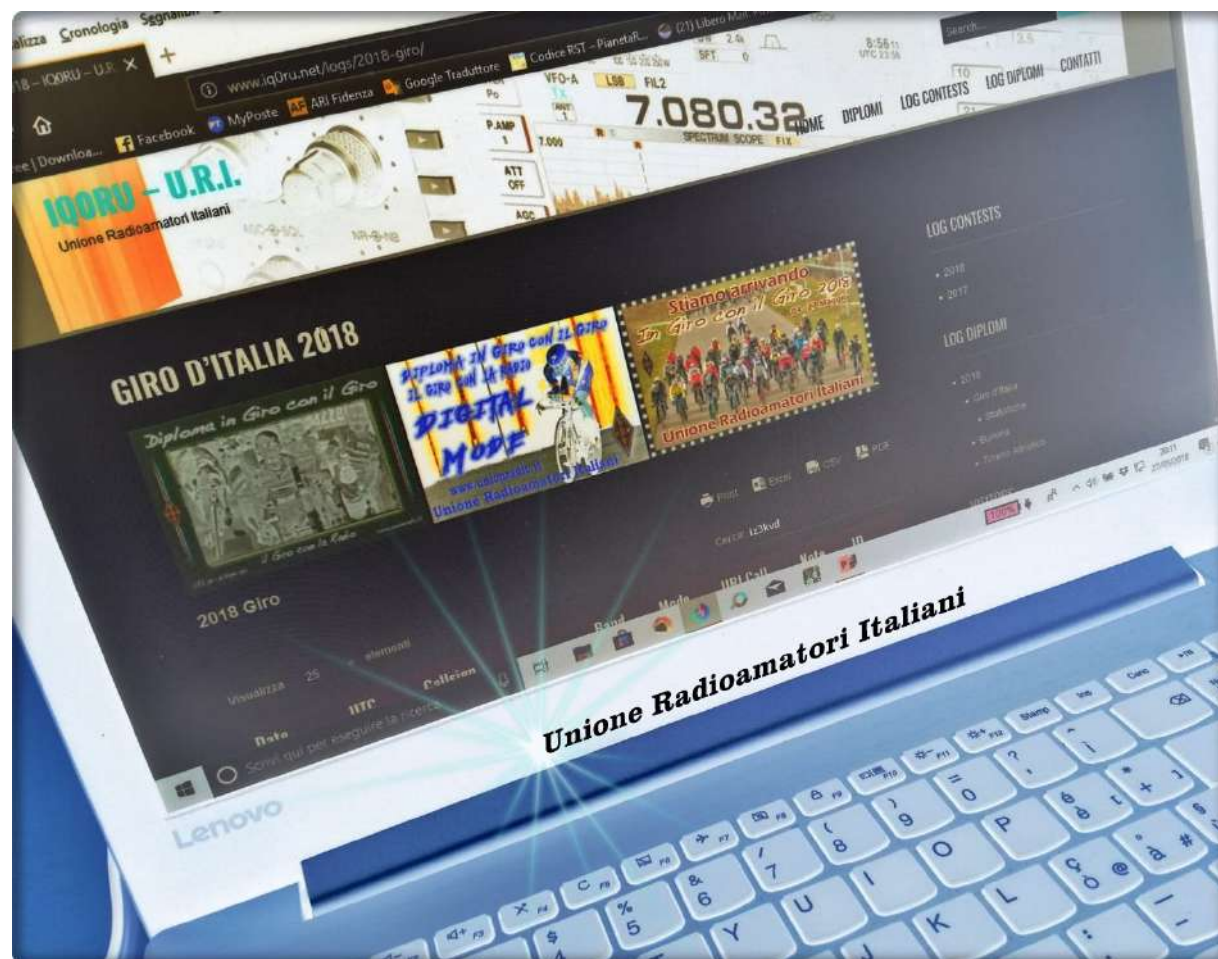
Il Radioamatore è equilibrato

La radio è la sua passione, fa però in modo che essa non sia di scapito di alcuno dei doveri che egli ha verso la propria famiglia, il lavoro e la collettività.

Il Radioamatore è altruista

La sua abilità, le sue conoscenze e la sua stazione sono sempre a disposizione del Paese e della comunità.

Innovation and evolution in the foreground



Sempre in prima linea e con idee innovative. In questo nuovo anno abbiamo voluto creare il nuovo evento **URI Bike Award** che raggruppa i nostri più importanti Diplomi dedicati al mondo delle due ruote, quali Il Giro d'Italia ed il Giro in Rosa a cui abbiamo voluto affiancare sia la Tirreno Adriatico sia il Tour of the Alps, ma non solo. Praticamente dalle prime battute il nostro Team ha voluto creare una piattaforma in cui andare ad inserire i vari Log quasi in tempo reale, dando in primo luogo risalto alle Sezioni attivatrici con le varie statistiche, numero QSO totali per banda, modi differenti, paesi collegati, ... Con questo vogliamo stupirvi invitandovi a visitare il Sito:

www.iq0ru.net

RADIOASTRONOMIA

CIELI SERENI
IKØELN



"La Radio si compone di due parti: La Radiotecnica e la Radioscenza" G. Marconi



Ci hanno risposto?

È la domanda che si pose Jocelyn Bell (Fig. 1), giovane ricercatrice britannica, quando scoprì un piccolo segnale che si ripeteva ogni 1.3 secondi. Un intervallo troppo corto e regolare per provenire da un QUASAR (un QUASAR è un nucleo galattico attivo estremamente luminoso e generalmente molto distante dalla Terra). Ed allora, se questa radiosorgente non proveniva da un QUASAR, che cosa era? A questo punto, per evitare un guazzabuglio di supposizione, i ricercatori trovarono il capo della matassa. Par-



Fig.1 Jocelyn Bell

tiamo dall'inizio. Jocelyn Bell era incaricata di verificare, ogni 4 giorni, 120 metri di carta dove venivano registrati i dati. E una mattina, nel corso della verifica, scoprì una radio sorgente pulsante di appena 1.3 se-

condi. Il suo primo pensiero fu: "un segnale alieno! Forse ci hanno risposto"! Immediatamente allertò il suo gruppo di lavoro che dopo aver esaminato lo strano segnale, gli diede l'appellativo di Little Green Men (Piccoli Omini Verdi), probabilmente nella convinzione che il segnale fosse emesso da una civiltà extraterrestre intenta a contattare la Terra. Ma tali pensieri fantascientifici si dissipa-

parono quando i radioastronomi di tutto il mondo esaminarono la radio sorgente. Il risultato dimostrò non si trattava di segnali alieni, ma di stelle di neutroni in rapida rotazione. Così che la Comunità Scientifica Internazionale diede l'identificazione di PULSAR (Pulsating Radio Sources), cioè Sorgenti Radio Pulsanti. Le PULSAR sono oggetti celesti diversi rispetto alle stelle comuni. Tutta la loro materia, alla pari di quanta ne contiene il Sole, è confinata entro un raggio di appena una decina di chilometri ed è principalmente composta da neutroni. Ruotano a velocità elevatissima emettendo onde radio in due fasci grosso modo conici, per cui ne deriva una sorta di effetto faro. Infatti un radiotelescopio posto a Terra riceve un impulso di onde radio soltanto quando i fasci conici sono diretti verso l'antenna, cioè una o due volte per ogni rotazione della PULSAR. Pertanto il segnale di una Stella



Fig.2 Vela Pulsar

PULSAR è percepito come una sequenza regolare di impulsi radio (Fig. 2). Quindi chi sognava "Incontri ravvicinati del terzo tipo", dovette rassegnarsi! Tuttavia, quella di Jocelyn Bell fu una scoperta straordinaria, tanto che i risultati delle osservazioni del gruppo di ricerca di Cambridge, nel 1968 furono pubblicati in prima pagina dalla rivista Nature, riportando a tutta pagina l'articolo "Osservazioni in banda radio di un segnale che pulsa rapidamente" di cui il Prof. Antony Hewish era ritenuto lo scopritore e Jocelyn Bell la seconda autrice. Così Antony Hewish, un radioastronomo britannico, divenne il vincitore del Premio Nobel per la fisica nel 1974 per il suo contributo allo sviluppo della radioastronomia e per il suo ruolo nella scoperta delle PULSAR. Durante il suo discorso tenuto in occasione del ritiro del Premio Nobel, il Prof. Hewish rivolse poche parole di ringraziamento a Jocelyn Bell, riferite soltanto al compito da lei svolto. Ma la Bell continuò imperterrita la sua carriera di astrofisica, occupando posti di prestigio,



Fig. 3 Mullard Radioastronomy Observatory

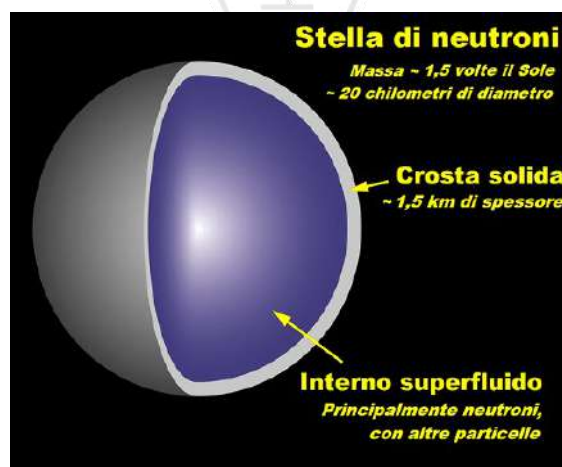


Fig.4 Stella di Neutroni

quali la presidenza della Reale Società Astronomica Britannica, della Reale Società di Edimburgo, direttrice dell'Istituto di Fisica di Cambridge e, nel 2007, fu nominata Dama della Regina di Inghilterra. Ripercorriamo insieme la sua brillante carriera: Jocelyn Bell nacque il 15 Luglio 1943 a Belfast, Irlanda. Nel 1965 si laureò in Fisica presso l'Università di Glasgow e frequentò il dottorato di ricerca all'Università di Cambridge, là dove ebbe come relatore della tesi il Prof. Antony Hewish. Nel corso dei primi due anni di lavoro per la preparazione della tesi, la Bell entrò a far parte di un gruppo di ricercatori, diretto dal Prof. Hewish, con l'obiettivo di costruire un radiotelescopio per l'osservazione dei QUASAR in banda radio. Cosa che avvenne nel 1967, quando il radiotelescopio del Mullard Radio Astronomy Observatory cominciò ad operare. Il Mullard Radio Astronomy Observatory nacque a pochi chilometri a ovest di Cambridge, in Inghilterra. Si tratta di un osservatorio radioastronomico, formato da un complesso di radiotelescopi. L'osservatorio, la cui costruzione fu curata dall'astronomo Martin Ryle, fu inaugurato il 25 luglio 1957 e si dedica principalmente alla ricerca di QUASAR e di Stelle PULSAR (Fig. 3). Ad inaugurare il



progetto, però, non fu un QUASAR, ma una stella di neutroni (Fig. 4) chiamata poi PULSAR.

Occorre dire che questi corpi celesti, distanti dalla Terra milioni di anni luce, sono ancora oggetti di studio da parte della Comunità Scientifica Internazionale. Da dove veniamo? Dove stiamo andando? Siamo soli nello spazio?

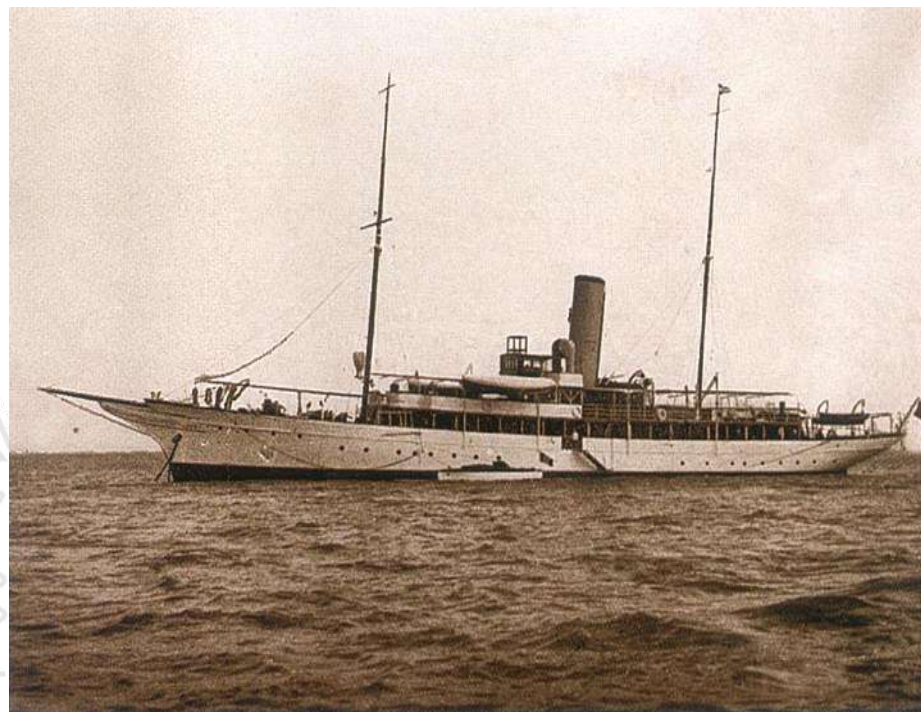
Domande di grande interesse per gli astronomi professionisti, ma che rivestono un profondo significato anche per ogni singola persona che abita il pianeta Terra. Stesse domande che più volte si



**"A me piace stare all'aperto
e guardare l'universo,
fargli delle domande,
e lasciare che il suo mistero
penetri nella mia mente,
ammirandone la bellezza,
per poi cercare la mia strada
verso la verità delle cose".**

(Guglielmo Marconi)

Fig. 5



pose il grande maestro della radio S.E. Guglielmo Marconi osservando il cielo.

Pochi sanno, infatti, che Marconi, a notte inoltrata, spegneva le luci di bordo della nave laboratorio Elettra e si distendeva su un'amaca per ammirare le meraviglie del cielo (Fig. 5) ammirando estasiato il firmamento, mentre le onde del mare cullavano dolcemente il suo panfilo Elettra. Cieli sereni

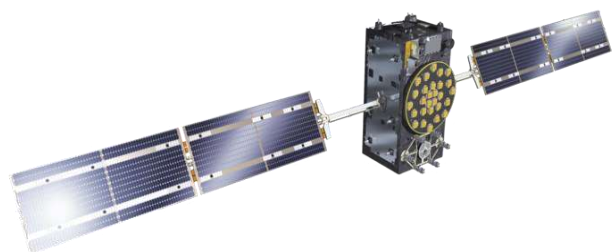
IKOELN Dott. Giovanni Lorusso





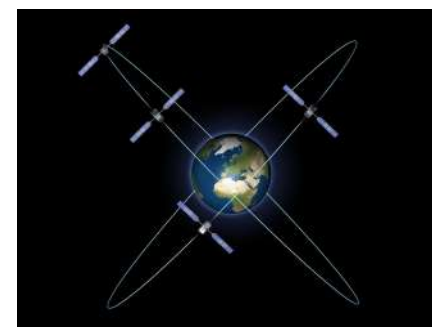
Galileo

Galileo è il sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) che è stato creato dall'Unione europea (UE) attraverso l'Agenzia spaziale europea (ESA), con sede a Praga, nella Repubblica Ceca, con due centri operativi di terra, a Oberpfaffenhofen vicino a Monaco di Baviera in Germania e al Fucino in Italia. Il progetto, da 10 miliardi di euro, prende il nome dall'astronomo italiano Galileo Galilei. Uno degli obiettivi di Galileo è quello di fornire un sistema di posizionamento indipendente ad alta precisione in modo che le nazioni europee non debbano fare affidamento sui sistemi GLO-NASS, BeiDou cinesi o GPS statunitensi, che potrebbero essere disattivati o degradati dai loro operatori in qualsiasi momento. L'uso di servizi Galileo di base (a bassa precisione) sarà gratuito.



La capacità di precisione superiore saranno disponibili a pagamento per gli utenti commerciali.

Galileo ha lo scopo di fornire misure di posizione orizzontale e verticale con precisione di 1 metro e servizi di posizionamento migliori a latitudini più elevate rispetto ad altri sistemi di posizionamento. Galileo fornirà una nuova funzione di ricerca e salvataggio globale



(SAR) come parte del sistema MEOSAR. I satelliti saranno dotati di un transponder che trasmetterà i segnali di soccorso dai radiofari di emergenza al centro di coordinamento Rescue, che avvierà quindi un'operazione di soccorso. Allo stesso tempo, il sistema è progettato per fornire un segnale, il messaggio di ritorno (RLM), al segnale di emergenza, informando che la situazione è stata rilevata e che è in arrivo un aiuto. Quest'ultima caratteristica è nuova ed è considerata un aggiornamento importante rispetto al sistema Cospas-Sarsat esistente, che non fornisce feedback all'utente. I test del febbraio 2014 hanno rilevato che, per la funzione di ricerca e soccorso di Galileo, che opera nell'ambito del programma internazionale Cospas-Sarsat, il 77% delle postazioni di soccorso simulate può essere individuato entro 2 km e il 95% entro 5 km. Il primo satellite Galileo, il GIOVE-A, è stato lanciato il 28 dicembre 2005, mentre il primo satellite facente parte del sistema operativo è stato lanciato il 21 ottobre 2011. A dicembre 2017, 22 dei 30 satelliti attivi previsti sono in orbita. Il prossimo lancio, che porterà il sistema al completamento operativo, è previsto per la metà del 2018.

Galileo ha iniziato ad offrire la capacità operativa anticipata (EOC) il 15 dicembre 2016, fornendo servizi iniziali con un segnale debole ed è previsto che raggiungerà la piena capacità operativa (FOC) nel 2019. Il sistema Galileo completo a 30 satelliti (24 operativi e 6 ricambi attivi) è previsto entro il 2020 con le seguenti specifiche:

- 30 veicoli spaziali in orbita (24 in servizio completo e 6 pezzi di ricambio);
- altitudine orbitale 23.222 km (MEO);
- 3 piani orbitali, inclinazione di 56°, nodi ascendenti separati;
- da 120° di longitudine (8 satelliti operativi e 2 pezzi di ricambio attivi per piano orbitale);
- durata del satellite > 12 anni;
- massa del satellite 675 kg;
- dimensioni del corpo del satellite 2,7 m x 1,2 m x 1,1 m;
- span of solar array 18,7 m;
- potenza dei pannelli solari 1,5 kW (fine vita).

Il sistema Galileo avrà i seguenti servizi principali.

- Navigazione open access: sarà disponibile gratuitamente da chiunque disponga di attrezzature adeguate per il mercato di massa; installazione semplice e posizionamento fino a 1 metro.
- Navigazione commerciale (criptata): precisione a 1 centimetro e servizio garantito per il quale i fornitori di servizi addebiteranno le tariffe.
- Navigazione per la sicurezza della vita: servizio aperto per applicazioni in cui la precisione garantita è essenziale. I messaggi di integrità avviseranno degli errori.
- Navigazione regolamentata pubblica (criptata): disponibilità

continua anche se altri servizi sono disabilitati in tempo di crisi. Le agenzie governative saranno gli utenti principali. Il sistema raccoglierà le posizioni dei segnalatori di soccorso e sarà possibile inviare feedback, ad esempio confermando che l'aiuto è in arrivo. Saranno disponibili anche altri servizi secondari.

- Space Passive Hydrogen Maser utilizzato nei satelliti Galileo come master clock per un sistema di cronometraggio integrato.

Ciascun satellite Galileo ha due orologi atomici maser passivi master maser e due orologi atomici al rubidio secondari indipendenti l'uno dall'altro.

Poiché gli orologi atomici precisi e stabili e qualificati per lo spazio sono componenti critici per qualsiasi sistema di navigazione satellitare, la ridondanza quadrupla utilizzata mantiene il funzionamento di Galileo quando gli orologi atomici a bordo si rompono nello spazio.

La precisione del clock maser dell'idrogeno passivo a bordo è quattro volte migliore rispetto agli orologi atomici al rubidio di bordo e stimata in 1 secondo per 3 milioni di anni (un errore di temporizzazione di un nanosecondo o 1 miliarde-





simo di secondo si traduce in un errore posizionale di 30 cm (11.8 in) sulla superficie terrestre) e fornirà un segnale di temporizzazione accurato per consentire a un ricevitore di calcolare il tempo che impiega il segnale per raggiungerlo.

I satelliti Galileo sono configurati per far funzionare un orologio maser all'idrogeno in modalità primaria e un orologio al rubidio come backup a caldo.

In condizioni normali, l'orologio operativo maser all'idrogeno produce la frequenza di riferimento da cui viene generato il segnale di navigazione.

Se il maser dell'idrogeno dovesse incontrare qualche problema, sarebbe necessario eseguire un passaggio istantaneo all'orologio del rubidio.

In caso di guasto del maser di idrogeno primario, il maser di idrogeno secondario potrebbe essere attivato dal segmento di terra

per subentrare entro un periodo di giorni come parte del sistema ridondante.

Un'unità di monitoraggio e controllo dell'orologio fornisce l'interfaccia tra i quattro orologi e l'unità del generatore di segnali di navigazione (NSU). Trasmette il segnale dal master clock dell'idrogeno attivo all'unità NSU e garantisce, inoltre, che le frequenze prodotte dal master clock e dalla riserva attiva siano in fase, in modo che la riserva possa subentrare istantaneamente in caso di guasto del clock master.

Le informazioni NSU vengono utilizzate per calcolare la posizione del ricevitore tramite trilaterazione della differenza nei segnali ricevuti da più satelliti.



Mission Impossible



Ham Radio Friedrichshafen

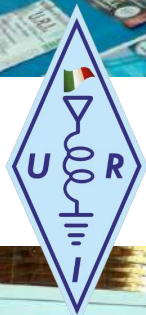
Chi mai l'avrebbe detto, a distanza di pochi anni, di ripetere un'esperienza simile in quel paesotto non tanto lontano e neppure tanto vicino? Friedrichshafen, chi non la conosce? È una cittadina della periferia occidentale della Germania, bagnata dalle acque dell'imponente lago di Costanza, meta di vacanzieri provenienti da tutto il mondo per la sua bellezza. Ma importantissima attrazione anche per noi, folto popolo di Radioamatori, visto che ospita una delle fiere del settore più importanti al mondo e la number one nella comunità Europea. Credetemi che si resta incollati tra i vari stand dove fanno bella mostra Radio, antenne e strumentazione di ultima generazione, per il sottoscritto e non solo proibitivi per i loro prezzi mega galattici... ma accontentiamoci di averli visti e toccati. Ovviamente sono stato presente per sostenere l'Associazione alla quale appartengo e con cui collaboro praticamente a tempo pieno in qualità di grafico, e dove da oltre un an-

no ho trovato un nuovo ambiente familiare. Quindi è stato un piacere ed un onore presenziare allo stand U.R.I. gomito a gomito con Erica e Nicola, che tanto fanno per mantenere alto il nome dell'Associazione a livello mondiale, ed una bella opportunità di aver incontrato e conosciuto Soci provenienti da altre regioni d'Italia e, soprattutto, i nuovi numerosi iscritti sia Italiani sia stranieri. È stato bello, inoltre, aver condiviso queste tre intense giornate con mia moglie Carla. Per tutti gli amici che leggeranno queste mie righe, un consiglio: non mancate almeno una volta di visitare questa importante Fiera dove si ha la possibilità di conoscere e visitare gli stand dei Radioamatori provenienti da tutto il mondo e dalla quale possono scaturire grandi amicizie.

73

IZ3KVD Giorgio











Il Codice Z (come il codice Q e il codice X) è un insieme di segnali operativi utilizzati nelle comunicazioni radio CW, TTY e RTTY.

Ci sono tre serie di Codici Z: uno originariamente sviluppato da Cable & Wireless Ltd. (il Codice Z del servizio via cavo e wireless) per le comunicazioni commerciali nei primi giorni delle comunicazioni via cavo e radio, uno sviluppato autonomamente dalle forze NATO in seguito per bisogni e uso militari, e uno sviluppato da APCO.

Il Codice Z della NATO è ancora in uso oggi e viene pubblicato nel documento non classificato ACP-131.

Esistono altre serie di Codici utilizzati internamente dalla Russia militare e altre agenzie operative.

I vecchi Codici C & W non sono ampiamente utilizzati oggi. Molti dei vecchi Codici C & W sono derivati da mnemonici (ZAL = (a) lter wave (l) ength, ZAP = (a) ck (p) lease, ZSF = (s) end (f) aster, ...).

Codice	Senso	fonte
ZAL	Sto chiudendo (fino a ...) a causa di	C & W
ZAP	Lavora ... 1. Simplex; 2. Duplex; 3. Diplex; 4. Multiplex; 5. Single Sideband; 6. Con sistema di correzione automatica degli errori; 7. Senza sistema di correzione automatica degli errori. 8. Con il modem di diversità di tempo e frequenza	C & W
ZBK	Stai ricevendo il mio traffico chiaro?	NATO
ZBK1	Sto ricevendo il tuo traffico chiaro	NATO
ZBK2	Sto ricevendo il tuo traffico confuso	NATO
ZBM2	Metti un operatore competente su questo circuito	C & W
ZLD2	Non posso trasmettere immagini	C & W
ZSF	Disattiva ... (1 IFF; 2. IFF set per 10 minuti nell'area indicata tranne per le navi che seguono i segnali di chiamata).	C & W
ZBW no.	Passare alla frequenza di backup n.	C & W
ZBZ (1-5)	Misura della stampabilità (dove 1 = confuso / illeggibile e 5 = perfetto)	C & W
ZUJ	Pausa	NATO



ACP-131 è la pubblicazione di controllo per la quotazione di Codici Q e Codici Z . È pubblicato dai paesi del Consiglio Combined Communications Electronics (CCEB) (Australia, Nuova Zelanda, Canada, Regno Unito e Stati Uniti) e rivisto di volta in volta. Quando i significati dei Codici contenuti in ACP-131 sono tradotti in varie lingue, i codici forniscono un mezzo di comunicazione tra navi di

varie nazioni, come durante un esercizio NATO, quando una lingua comune non è in vigore.

L'edizione originale di ACP-131 è stata pubblicata dall'esercito americano. È diventata particolarmente utile, e persino essenziale, agli operatori radio senza fili sia sulle navi militari sia su quelle civili in mare prima dello sviluppo della telefonia a banda larga avanzata negli anni '60.

Le comunicazioni radio, prima dell'avvento di linee fisse e satelliti come percorsi di comunicazione e relè, erano sempre soggette a dissolvenze imprevedibili causate da condizioni meteorologiche, quantità di potenza di emissione in kilowatt al trasmettitore, frequenza radio della trasmissione, tipo di emissione, tipo di antenna trasmittente, della forma e delle dimensioni del segnale di base, della sensibilità del ricevitore e della presenza o assenza di

strati riflettenti atmosferici al di sopra della terra, come l'E-layer e gli F-layers, il tipo di antenna ricevente, l'ora del giorno e numerosi altri fattori.

A causa di questi fattori, che spesso hanno portato a limitare i tempi di trasmissione su determinate frequenze solo a diverse ore al giorno, o solo per alcuni minuti, è stato ritenuto necessario mantenere ogni trasmissione wireless il più breve possibile e, comunque, trasmettere il messaggio. Questo era particolarmente vero per i circuiti radio CW condivisi da un numero di operatori, alcuni dei quali aspettavano il loro turno per trasmettere.

Applicabilità dei Codici

Secondo ACP-125 nelle comunicazioni radio che coinvolgono le unità militari alleate:

- I Codici Q sono autorizzati sia per uso civile che militare e per le comunicazioni tra i due.
- I Codici Z sono autorizzati per l'uso solo tra le stazioni militari.

Applicabilità dei Codici per tipo di emissione

- Onda continua radioelettrica civile (CW): Codici Q.
- Military radio Continuous Wave (CW): Codici Q e Codici Z.
- Spia di segnalazione di bordo civile: Codici Q.
- Spia luminosa militare di bordo: Codici Q e Codici Z.
- Semaforo Bandiera militare: Codici Q e Codici Z.
- Teletype militare: Codici Z usati come router nell'intestazione del messaggio.

Alcuni affermano che l'uso di Codici Q e Codici Z non era inteso su circuiti vocali, dove il linguaggio semplice era veloce e facilmente riconoscibile, specialmente quando si impiegava il sistema di riconoscimento caratteri in uso , come ALFA, BRAVO, CHARLIE, ...

Tuttavia, nella comunicazione militare, questi ultimi sono ancora in uso. L'ultimo a causa delle cattive condizioni di trasferimento ha sofferto ancora per le comunicazioni sulla banda HF (ad esempio, a causa di forti sbalzi o Northern Light), per cui i Codici Q e Z rimangono in uso.

Per esemplificare quest'ultimo, mentre parole come "ricevuto un messaggio flash" possono essere distorte in una confusione irricognoscibile, i Codici Z esibiscono un carattere distintivo (che consente il trasferimento di messaggi radio anche in condizioni sfavorevoli).



A	● ■	V	● ● ● ■
B	■ ● ● ●	W	● ■ ■
C	■ ● ■ ●	X	■ ● ● ■
D	■ ● ●	Y	■ ● ■ ■
E	●	Z	■ ■ ● ●
F	● ● ■ ●	.	● ■ ● ■ ■
G	■ ■ ●	,	■ ■ ● ● ■ ■
H	● ● ● ●	?	● ● ■ ■ ● ●
I	● ●	/	■ ● ● ■ ●
J	● ■ ■ ■	@	● ■ ■ ● ■ ●
K	■ ● ■	1	● ■ ■ ■ ■
L	● ■ ● ●	2	● ● ■ ■ ■
M	■ ■	3	● ● ● ■ ■
N	■ ●	4	● ● ● ● ■
O	■ ■ ■	5	● ● ● ● ●
P	● ■ ■ ●	6	■ ● ● ● ●
Q	■ ■ ● ■	7	■ ■ ● ● ●
R	● ■ ●	8	■ ■ ■ ● ●
S	● ● ●	9	■ ■ ■ ■ ●
T	■	0	■ ■ ■ ■ ■
U	● ● ■		



Sistemi geometrici e di tipo script

Le stenografie che usano forme di lettera semplificate sono a volte denominate stenografie stenografiche, in contrasto con le abbreviazioni alfabetiche. Le stenografiche stenografiche possono essere ulteriormente differenziate dalla forma della lettera di destinazione come geometrica, sceneggiatura e semi-sceneggiatura o ellittica.

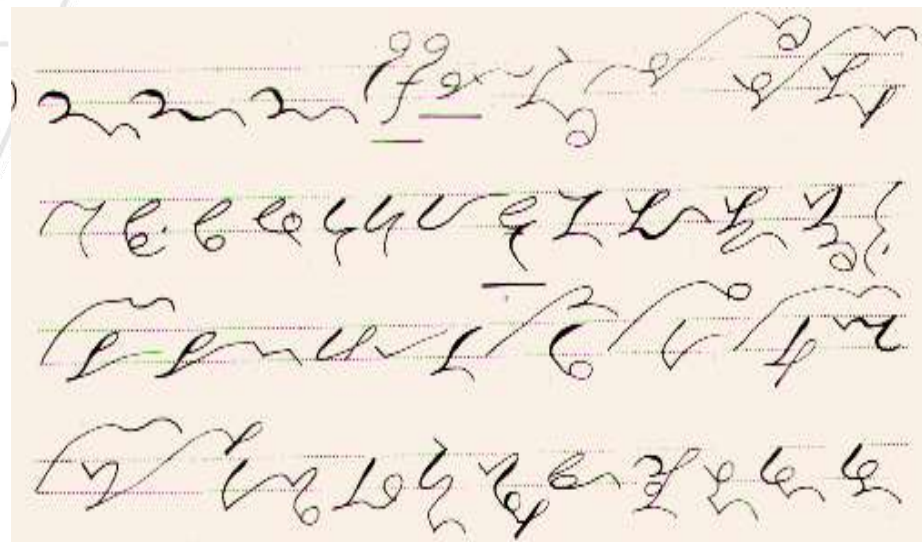
Le abbreviazioni geometriche sono basate su cerchi, parti di cerchi e linee rette posizionate rigorosamente orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente. I primi moderni sistemi di stenografia erano geometrici. Esempi includono Pitman, Boyd's Syllabic, la Stenografia Universale di Samuel Taylor, il francese Prévost-Delaunay e il sistema Duployé, adattato per scrivere il sistema di scrittura Kamloops Wawa (usato per Chinook Jargon).

Le stenografie di sceneggiatura si basano sui movimenti della normale calligrafia. Il primo sistema di questo tipo fu pubblicato con il titolo Cadmus Britannicus di Simon Bordley, nel 1787. Tuttavia, il primo sistema pratico fu la stenografia tedesca Gabelsberger del 1834. Questa classe di sistema è ora comune in tutti i più recenti sistemi di stenografia tedesca, così come in Austria, Italia, Scandinavia, Paesi Bassi, Russia, altri paesi dell'Europa orientale e

altrove.

In script-geometric, o semi-script, le abbreviazioni sono basate sull'ellisse. La semi-scrittura può essere considerata un compromesso tra i sistemi geometrici e i sistemi di script. Il primo sistema del genere fu quello di George Carl Märes nel 1885. Tuttavia, il sistema di maggior successo di questo tipo fu la stenografia di Gregg, introdotta da John Robert Gregg nel 1888. Gregg aveva studiato non solo i sistemi geometrici inglesi, ma anche la stolografia tedesca di Stolze, una stenografia di sceneggiatura. Altri esempi includono Teeline Shorthand e Thomas Natural Shorthand.

La filosofia del semi-script ha guadagnato popolarità in Italia nella prima metà del 20° secolo con tre diversi sistemi creati da Cima, Meschini e Mosciaro.



Sistemi simili alla scrittura breve

Alcuni sistemi di stenografia tentarono di facilitare l'apprendimento usando caratteri dell'alfabeto latino. Tali sistemi non stenografici sono stati spesso descritti come alfabetici e i puristi potrebbero sostenere che tali sistemi non sono "vere" abbreviazioni. Tuttavia questi sistemi alfabetici hanno valore per gli studenti che non possono dedicare gli anni necessari per padroneggiare una stenografia stenografica. Le abbreviazioni alfabetiche non possono essere scritte alle velocità teoricamente possibili con i sistemi di simboli - 200 parole al minuto o più - ma richiedono solo una frazione del tempo per acquisire una velocità utile compresa tra 60 e 100 parole al minuto.



I sistemi non stenografici spesso integrano caratteri alfabetici usando segni di punteggiatura come caratteri aggiuntivi, dando un significato speciale alle lettere maiuscole e, a volte, utilizzando simboli non alfabetici aggiuntivi. Esempi di tali sistemi includono Stenoscript,

Speedwriting e Forkner stenografia. Tuttavia ci sono alcuni puri sistemi alfabetici, tra cui abbreviazioni personali, SuperWrite, Easy Script Speed Writing e Keyscript Shorthand che limitano i loro simboli a caratteri alfabetici a priori. Questi hanno l'ulteriore vantaggio di poter essere anche digitati, ad esempio, su un computer, un PDA o un cellulare. Le prime edizioni di Speedwriting furono anche adattate in modo che potessero essere scritte su una macchina da scrivere e, quindi, avrebbero lo stesso vantaggio.

Varietà di rappresentazione vocalica

I sistemi di stenografia possono anche essere classificati in base al modo in cui le vocali sono rappresentate.

- Alfabetico - Espressione di segni vocalici "normali" che non sono fondamentalmente diversi dai segni di consonante (ad esempio Gregg, Duployan).
- Alfabetico misto - Espressione di vocali e consonanti con diversi tipi di tratti (ad esempio Il sistema di Arends per il tedesco o la scorciatoia svedese di Melin in cui le vocali sono espresse da tratti verso l'alto o lateralmente e consonanti e gruppi consonanti dai tratti verso il basso).
- Abjad - Nessuna espressione delle singole vocali, tranne che per le indicazioni di una vocale iniziale o finale (ad esempio Taylor).
- Contrassegnato abjad - Espressione di vocali mediante l'uso di segni distaccati (come punti, zecche e altri segni) scritti attorno ai segni consonantici.
- Abjad posizionale - Espressione di una vocale iniziale dall'altezza della parola in relazione alla linea, nessuna espressione necessaria di vocali successive (ad esempio Pitman, che può facoltativamente esprimere altre vocali per segni diacritici distaccati).
- Abugida - Espressione di una vocale dalla forma di un tratto, con la consonante indicata dall'orientamento (ad esempio Boyd).
- Abugida mista - Espressione delle vocali in base alla larghezza del tratto di congiunzione che porta al seguente segno di consonante, all'altezza del segno di consonante in relazione al precedente e alla pressione di linea del seguente segno di consonante (ad esempio molti sistemi di stenografia tedeschi).

Sistemi di stenografia a macchina

I tradizionali sistemi di stenografia sono scritti su carta con una matita stenografica o una penna stenografica. Alcuni considerano che, in senso stretto, solo i sistemi scritti a mano possono essere chiamati stenografia.

La stenografia della macchina è anche un termine comune per la scrittura prodotta da una stenotype, una tastiera specializzata. Questa è spesso usata per trascrizioni in aula e sottotitoli in tempo reale. Tuttavia ci sono altre macchine stenografiche utilizzate in tutto il mondo, tra cui: Velotype; Palantype nel Regno Unito; Stenotipo grandjano, ampiamente utilizzato in Francia e nei paesi francofoni; Michela Stenotype, usato ampiamente in Italia; Ste-nokey, usato in Bulgaria e altrove.

Una delle forme più utilizzate di stenografia è ancora il metodo a stenografia Pitman, che è stato adattato per 15 lingue. Anche se il metodo di Pitman era estremamente popolare all'inizio ed è ancora comunemente usato, specialmente nel Regno Unito, la sua popolarità è stata superata, soprattutto negli Stati Uniti, dalla stenografia di Gregg, sviluppata da John Robert Gregg nel 1888. Nel



Regno Unito, la stenografia di Teeline è ora più comunemente insegnata e utilizzata rispetto a Pitman e Teeline è il sistema raccomandato dal Consiglio nazionale per la formazione dei giornalisti con una velocità complessiva di 100 parole al minuto ne-

cessarie per la certificazione. Altri sistemi meno usati nel Regno Unito sono Pitman 2000, PitmanScript, Speedwriting e Gregg. Teeline è anche il metodo stenografico più comune insegnato ai giornalisti neozelandesi, la cui certificazione richiede in genere una velocità di stenografia di almeno 80 parole al minuto. In Nigeria, la stenografia è ancora insegnata negli istituti superiori di apprendimento, specialmente per gli studenti che studiano la gestione della tecnologia e il business nella formazione scolastica.

Stenografia attuale

La stenografia attuale fu sviluppata a partire dal 1884 e pubblicata nel 1892 dal Dr. Henry Sweet. Condivide alcune somiglianze con il sistema Gregg, con il quale Current è contemporaneo. Utilizza più inchiostro rispetto ai sistemi classici e non è mai stato stabilito se sia o meno adatto come loro per una reportistica integrale sostenuta.

Sweet desiderava creare un sistema di stenografia che potesse sostituire la longhand nella maggior parte delle situazioni. Per questo motivo, Sweet ha sviluppato una stenografia che è una sceneggiatura pura, facilmente scrivibile con qualsiasi inclinazione, ma che non sacrifica la leggibilità. Il sistema ha due stili: ortografico e fonetico. Lo stile ortografico si basa sulla tradizionale ortografia inglese, quindi è più facile da imparare ma più lento da scrivere. Lo stile fonetico si basa sui suoni della lingua parlata e può essere usato per una maggiore brevità. Se lo scrittore lo desidera, i due stili possono essere mescolati. Le vocali sono attaccate alle consonanti e possono quindi essere omesse; la sceneggiatura è lineare, come la scrittura a mano, e può essere facilmente adattata per essere utilizzata nella stampa.

Ci sono poche prove che la Stenografia corrente abbia avuto successo pubblicamente. George Bernard Shaw ha scritto in *Pigmalione* che il difetto fatale del sistema era l'indifferenza di Sweet nei confronti degli affari, così come l'infrastruttura già consolidata della stenografia di Pitman.

I caratteri speciali di Duployan, o stenografia Duployan (in francese *Sténographie Duployé*), fu creata da Padre Émile Duployé nel 1860 per scrivere in francese. Da allora, è stata ampliata e adattata per scrivere in inglese, tedesco, spagnolo, rumeno e Chinook Jargon. La stenografia Duployan è classificata come una stenografia geometrica, alfabetica e scritta da sinistra a destra in stile stenografico collegato. Duployan è classificato come una stenografia geometrica, in quanto il prototipo di lettere-forme si basa su linee e cerchi, anziché su ellissi. È alfabetico, con entrambi i segni delle consonanti e delle vocali in egual misura. La scrittura è in una direzione da sinistra a destra, procedendo lungo la pagina, come nella comune scrittura europea. La maggior parte delle lettere Duployan si attacca alle lettere adiacenti, consentendo di scrivere una parola (o parole) in un unico tratto, senza sollevare la penna.

I caratteri di consonante hanno due stili di base: consonanti di linea e consonanti ad arco. Tutte le consonanti hanno forma, dimensioni e direzione del tratto che non cambiano in base ai caratteri circostanti. Entrambi i tipi di consonanti sono contrastati dall'orientamento, dalla lunghezza e dalla presenza di punti e trattini ausiliari sulla o vicino alla lettera. Le consonanti di linea hanno cinque orienta-



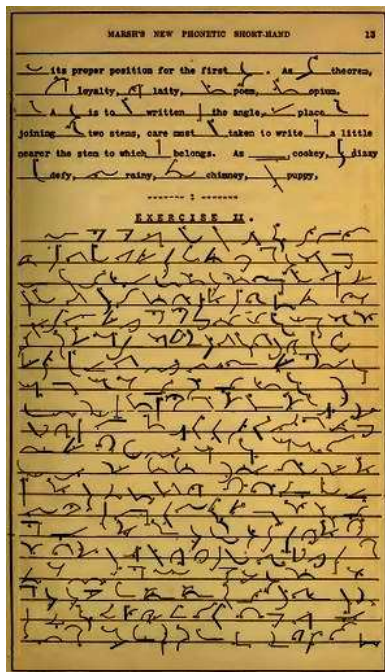
menti: verticale, orizzontale, caduta da sinistra a destra, ascesa da sinistra a destra e caduta da destra a sinistra, e tre lunghezze: corto, lungo ed esteso. Le variazioni di alcune consonanti di linea avranno punti adiacenti al centro della linea. Le consonanti arco sono disponibili in due lunghezze: semicerchio e quarto di cerchio. Gli archi di mezzo cerchio hanno quattro orientamenti: sinistra, destra, superiore e metà inferiore, e due lunghezze: regolare ed esteso. Le variazioni delle consonanti arco del semicerchio hanno punti all'interno e all'esterno della ciotola e trattini nel mezzo. Le consonanti quarto di arco hanno anche quattro orientamenti corrispondenti ai quattro quadranti di un cerchio, con tratti sia verso l'alto sia verso il basso e sono disponibili in lunghezze regolari ed estese. L'unica variante del quarto di arco consonante è l'aggiunta di un punto (Duployan lettera H) alla lettera Duployan W per rendere la lettera Duployan WH.

I personaggi delle vocali hanno anche due stili di base: le vocali circolari e l'orientamento delle vocali. Le vocali hanno solo forma e dimensione generali ma il loro orientamento e l'aspetto esatto di solito sono dettati dai personaggi adiacenti. Le vocali circolari sono scritte creando un ciclo che inizia dal carattere precedente che agisce come una tangente, continuando attorno al cerchio fino a raggiungere il punto tangente del seguente carattere; a quel punto viene scritta la seguente forma di lettera, con i due caratteri adiacenti che si incrociano per completare il cerchio. Le varianti delle vocali del cerchio hanno punti nel mezzo del cerchio o una protuberanza dal cerchio. Le vocali circolari possono anche prendere segni diacritici standard quando vengono utilizzate per scrivere alcune lingue.

Le vocali di orientamento vengono scritte ruotando la vocale in modo che corrisponda all'angolo in entrata del carattere precedente, quindi si specchiano lungo l'asse di quel carattere per evitare il successivo incrocio di caratteri. Vengono in due varietà, definite dal fatto che tenderanno verso destra o verso sinistra se i caratteri adiacenti lo consentiranno. Le vocali nasali sono considerate un caso speciale di una vocale orientante e agiranno come vocali orientanti, tranne che nella scrittura Chinook, dove i nasali possono apparire come segni diacritici. Molte stenografie di Duployan usano piccoli segni non assegnati, così come vari tratti incrociati e toccanti, come indicatori per prefissi e suffissi comuni. Lettere individuali e simboli letterali sono anche usati in molte stenografie Duployan per indicare parole e frasi comuni. Sovrapposizione di due o più lettere e segni possono essere utilizzati in alcune stenografie come segni di parole e abbreviazioni.



La maggior parte degli script Duployan non fa uso di legature reali che non sono solo una delle lettere costituenti un segno distintivo. La stenografia rumena è piuttosto inusuale nell'avere un certo numero di legature vocaliche, specialmente con l'U rumeno. La maggior parte delle lettere di



Duployan si collega in modo corsivo a qualsiasi lettera adiacente. Le vocali circolari a volte si ridurranno a un semicerchio per adattarsi ai colpi di modifica in entrata e in uscita, le lettere nt e l'orientamento delle vocali ruotano per incontrare la lettera precedente ad angolo retto, mentre si specchiano per presentarsi alla lettera seguente. L'uso della stenografia francese Duployan è stato storicamente più pesante nelle zone del sud della Francia e della Svizzera, con le lingue di Prévost-Delaunay e Aimé-Paris più comuni nel nord della Francia e nell'area di Parigi. Il francese Duployan fa uso di un lungo elenco di lettere, consonanti combinate e segni affissi, ma non incrocia le lettere per creare abbreviazioni. Come la maggior parte delle stenografie europee, il francese Duployan omette le vocali che possono essere indovinate da un oratore fluente.

Introduzione alla stenografia di Wawa

La scrittura Chinook, o stenografia di Wawa o Chinuk pipa, fu sviluppata da padre Jean-Marie-Raphaël Le Jeune nei primi anni del 1890 per scrivere in Chinook Jargon, Lillooet, Thompson, Okanagan e in inglese, con lo scopo di portare alfabetizzazione e insegnamento della chiesa alle prime nazioni della diocesi cattolica di Kamloops. Il risultato fu la pubblicazione di tre decenni del linguaggio Chinook Jargon Kamloops Wawa. La scrittura Chinook è notevole per l'assenza di affissi e segni verbali, il rigore fonologico - le vocali non sono state omesse, anche se prevedibili - e il suo uso delle vocali W. La scrittura Chinook è anche degna di nota nel dividere una parola in unità nominalmente sillabiche e nell'usare i soli caratteri consonantici non-uniti in Duployan.

Stenografia rumena

La stenografia rumena è stata sviluppata da Margareta Sfintescu negli anni '80. Come il francese Dupleix, la stenografia rumena utilizza un gran numero di segni affissi e segni verbali.

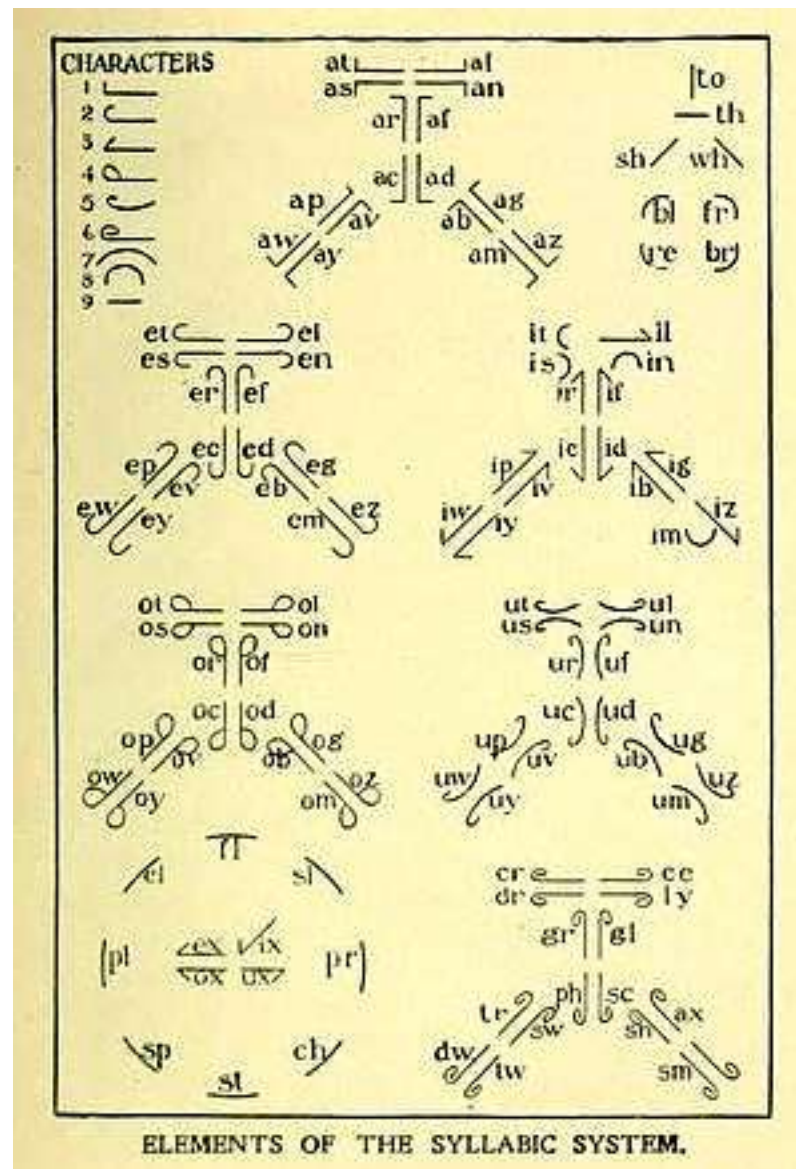


Stenografia inglese

Diversi adattamenti di Duployan sono stati sviluppati per scrivere in inglese, inclusi quelli di Helen Pernin, J. Matthew Sloan, Denis Perrault, Carl Brandt e George Galloway. Le stenografie Pernin, Perrault e Sloan si distinguono dalle altre stenografie di Duployan per la presenza delle consonanti composte dell'arco di quarto d'arco. Fanno anche uso di segni affissi e omettono le vocali ridondanti. Le stenografie di Galloway e Brandt non sono incluse nella proposta Unicode di Duployan. A differenza di altre stenografie Duployan, Sloan-Duployan usa un tratto spesso o pesante per indicare l'aggiunta di un suono "R" a una lettera. Sebbene non si riscontri nelle altre stenografie di Duployan, i tratti contrastanti di spessore e spessore sono comuni in altre stenografie, come la stenografia di Pitman, in cui un tratto pesante indica una consonante sonora, ed un tratto sottile la versione non codificata della stessa consonante.



Continua sul prossimo QTC



About I.T.U.

International Telecommunication Union



ITUCBS 2018

L'ITU Global ICT Capacity Building Symposium (CBS) è il principale evento globale per lo sviluppo delle capacità nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Il Simposio riunisce le parti interessate di tutto il mondo per discutere le tendenze e gli sviluppi nel settore e le loro implicazioni per lo sviluppo delle capacità e lo sviluppo delle competenze umane. Basandosi su una rete globale di competenze provenienti da diverse regioni e parti interessate, uno degli obiettivi principali della CBS è rafforzare la collaborazione tra ITU, settore imprenditoriale, comunità accademica e altri partner nello sviluppo di capacità per il futuro digitale.

CBS attira partecipanti da paesi di tutto il mondo, nonché da organizzazioni regionali e internazionali. I membri del panel includono funzionari di alto livello dei governi, delle autorità di regolamentazione delle telecomunicazioni, organizzazioni internazionali e regionali e società del settore privato, rappresentanti di università ed istituti di ricerca e altri esperti nel rafforzamento delle capacità ICT. Ci si aspetta che diversi leader di pensiero della comunità accademica facciano presentazioni al Symposium.

I risultati forniranno una guida strategica alla comunità nazionale e internazionale, inclusa l'ITU, al rafforzamento delle capacità e allo sviluppo delle competenze nell'era digitale, e al rafforzamento della collaborazione tra la comunità di sviluppo delle capacità ICT globale. Ciò contribuirà direttamente al raggiungimento degli SDG in tutti i settori di sviluppo. Per le università e altri fornitori di formazione, il Symposium fornisce un forum per valutare le esigenze del mercato in termini di formazione e sviluppo delle competenze nel settore ICT e aiuta a definire i loro programmi di formazione.

GLOBAL ICT CAPACITY
BUILDING SYMPOSIUM

ITUCBS
SANTO DOMINGO 2018

*Developing skills for
the digital economy
and society*

18-20 June
Santo Domingo,
Dominican Republic



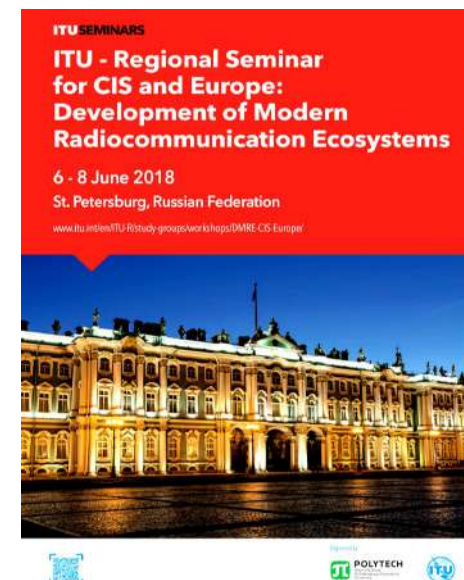


La nuova piattaforma digitale ITU iLibrary consente agli utenti di tutto il mondo di accedere a dati e report ICT globali chiave da un'unica piattaforma, supportando l'espansione della condivisione delle conoscenze e l'aumento dello sviluppo delle capacità ICT in tutto il globo.

L'ITU Global Symposium for Regulators (GRS-18) si svolgerà dal 9 al 12 luglio a Ginevra in Svizzera. Sotto il tema *New Regulatory Frontiers*, il Symposium si concentrerà su come la trasformazione digitale globale sta influenzando tutti gli aspetti della nostra vita quotidiana estendendo le frontiere oltre la tradizionale regolamentazione delle telecomunicazioni.



Il Seminario regionale ITU per la CSI e l'Europa "Sviluppo di moderni ecosistemi di radiocomunicazione" si è invece svolto dal 6 all'8 giugno 2018 a San Pietroburgo, nella Federazione Russa.



ITU MEETINGS

3rd ITU Regional Frequency Coordination Meeting for Central America and the Caribbean Region

On the use of the VHF and UHF bands

7-11 May 2018

Panama City, Panama

www.itu.int/go/panama



Organization of
American States



La terza riunione di coordinamento regionale delle frequenze ITU per l'America centrale e la regione dei Caraibi, è un seguito dei due precedenti incontri e una pietra miliare molto importante per il processo di coordinamento regionale delle frequenze. Si è svolta a Panama dal 7 all'11 maggio 2018.



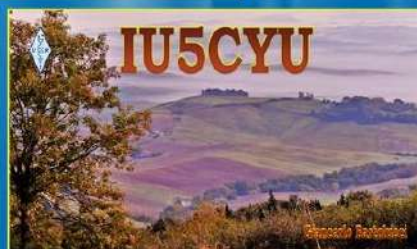
La Redazione



www.unionradio.it

QSL SERVICE

via 9A5URI



Unione radioamatori Italiani

QSL SERVICE



Per un funzionamento ottimale del servizio di recapito delle QSL, invitiamo i Soci a consegnare le proprie cartoline alla Sezione di appartenenza entro le date sotto indicate, in modo che possano arrivare in tempo utile al QSL Manager Nazionale che, a sua volta, avrà il compito di dividere le stesse per la spedizione in Croazia. I Soci non aderenti ad alcuna Sezione possono spedire direttamente al QSL Manager.

Le date previste per l'invio delle QSL in Croazia sono le seguenti:

Fine Febbraio - Fine Giugno - Fine Ottobre

È importante, quindi, far recapitare le QSL i primi giorni dei sopra indicati mesi. Seguendo questo schema il servizio non subirà inutili ritardi per l'accumulo di cartoline.

Vi invitiamo, infine, ad inserire chiaramente sulle vostre QSL la dicitura: "VIA 9A5URI", come mostrato in quella sottostante.

IQØRU Unione Radioamatori Italiani
Via Grazioli, 26
06132 PERUGIA ITALIA
www.unionradio.it

CQ Zone 15 ITU Zone 28 WW loc. JN62EC

☐ IQØRU/P ☐ IQØRU/_

Confirming our QSO /HRD

VIA 9A5URI

DATE UTC MHZ 2 WAY RST

73' tks QSO de IQØRU

☐ PSE QSL ☐ TNX QSL

HamProject by IZ3KVD

QSL Manager

U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani

IOPYP Marcello Pimpinelli



I Radioamatori

Il Radioamatore, in gergo OM (acronimo dall'inglese Old Man) o ham, è uno sperimentatore, senza finalità di lucro, del mezzo radio inteso nella più ampia accezione del termine.

Adempimenti di legge che regolano l'attività

Il Radioamatore, per poter operare, deve avere superato un esame scritto, indetto con cadenza in genere semestrale, dal Ministero delle Comunicazioni per l'ottenimento di una patente. Il Radioamatore stesso potrà, quindi, progettare, modificare o costruire ex novo i propri radiotrasmettitori purché ottemperanti le specifiche tecniche stabilite dal Ministero.

Ottenuta la necessaria abilitazione con il superamento dell'esame, se non sussistono elementi pregiudizievoli sulla persona (ad esempio importanti precedenti penali), è possibile ottenere dallo stesso Ministero l'autorizzazione a trasmettere (una volta chiamata "licenza", ora "autorizzazione generale"). La stazione che in questo modo il Radioamatore è autorizzato a impiantare e usare è identificata in tutto il mondo in maniera univoca da un nomina-

tivo radioamatoriale. Il nominativo viene assegnato dal Ministero delle Comunicazioni ed identifica la stazione ed il suo titolare

Il nominativo radioamatoriale

Il nominativo radioamatoriale è una sigla composta da lettere e numeri assegnata dall'autorità competente in ciascun paese (in Italia il Ministero delle Comunicazioni). Il nominativo è divisibile in due parti: il prefisso ed il suffisso.

Nel caso del nominativo IK1AAA, il prefisso è costituito da IK1, mentre il suffisso è AAA. Il prefisso è costituito a sua volta da un prefisso nazionale (IK nell'esempio, dove I indica che il nominativo appartiene ad una stazione italiana) e da un numero di Call Area (1). I prefissi utilizzati fanno parte di assegnazioni stabilite in sede internazionale dalla Unione Internazionale delle Comunicazioni (ITU), emanazione delle Nazioni Unite. Alcuni esempi:

- HB9 è un prefisso svizzero;
- S51 è un prefisso sloveno;
- PA1 è un prefisso olandese;
- EA4 è un prefisso spagnolo;
- PY1 è un prefisso brasiliano;
- 3A2 è un prefisso del Principato di Monaco;
- VU2 è un prefisso dell'India.

La radio e l'antenna

Per poter trasmettere sulle frequenze radioamatoriali, è necessario un apparato radio adeguato. La radio è collegata ad un'antenna di dimensioni inversamente proporzionali alla frequenza utilizzata. Le antenne più utilizzate sono il dipolo, la Yagi, la cubica quad, la delta loop ed i loop magnetici (forma circolare). Le antenne si classificano in "direttive" e "omnidirezionali".

Le prime permettono di aumentare l'intensità del segnale trasmesso (in gergo tecnico si parla di guadagno espresso in decibel) concentrandolo nella direzione in cui si trova la stazione ricevente. Esempi di antenne direttive sono le classiche antenne televisive per stazioni terrestri.

Le antenne omnidirezionali, invece, hanno la caratteristica di ricevere e trasmettere con un lobo di radiazione la cui sezione orizzontale (parallela al terreno) è un cerchio. Dotate di un minore guadagno rispetto alle direttive, vengono solitamente utilizzate sulle stazioni mobili oppure quando non si conosce la posizione della stazione corrispondente. Le antenne dei telefoni cellulari e quelle delle autoradio sono esempi di antenne omnidirezionali.

La frequenza su cui si trasmette determina la lunghezza d'onda, normalmente identificata dalla lettera greca λ (lambda). È calcolabile, espressa in metri, facendo la divisione tra 300.000 (km/s = velocità della luce) e la frequenza espressa in kHz. Ad esempio $300.000 / 3.750 \text{ kHz}$ dà come lunghezza d'onda 80 metri esatti e proprio per questo la banda che va da 3,5 a 3,8 MHz viene chiamata banda degli "80 metri". Analogo risultato si ottiene dividendo 300 per la frequenza espressa in MHz.

Per effettuare il collegamento tra radio e antenna si usa del cavo coassiale. La radio, il cavo coassiale e l'antenna devono avere la

stessa "impedenza caratteristica" e solo in questo caso si ottiene il massimo trasferimento di potenza (dalla radio all'antenna in trasmissione e dall'antenna alla radio in rice-

zione): è di fondamentale importanza la qualità del cavo coassiale perché un cavo di elevata qualità e per il quale, durante l'uso, vengono mantenute il più possibile le caratteristiche dichiarate dal fabbricante, riduce le perdite di potenza e annulla o riduce il pericolo di disturbi ad altri impianti radioelettrici, compresi gli impianti di ricezione televisiva. L'impedenza assunta oggi come standard per i ricetrasmittitori è pari a 50Ω , diversa da quella degli impianti televisivi, che è invece di 75Ω .

È il caso di osservare che, mentre il trasmettitore ha dei problemi (osservabili e facilmente misurabili) se la potenza erogata non arriva tutta all'antenna (riscaldamento, emissione di interferenze), la stessa cosa avviene per il segnale che arriva dall'antenna e che sarebbe utile arrivasse tutto al ricevitore. L'adattamento d'impedenza è dunque importante sia per il ricevitore che per il trasmettitore.

La comunicazione tra i Radioamatori

I Radioamatori usano la radio principalmente per comunicazioni tecniche. Il regolamento ministeriale che disciplina l'esercizio della stazione radio non permette discussioni politiche, religiose e commerciali. Possono essere scambiate opinioni d'indole personale e notizie tecniche e scientifiche. Durante il collegamento vengono scambiati dei "rapporti", cioè una sequenza di numeri, per indicare la qualità complessiva del segnale ricevuto e della modulazione di chi sta parlando.



In telegrafia il rapporto è composto da tre numeri, indicati come RST, dove:

- R = Readability, l'intelleggibilità del messaggio ricevuto;
- S = Strength, l'intensità del segnale ricevuto;
- T = Tone, la qualità del tono modulante trasmesso.

Il rapporto RST, nella sua interezza, indica la qualità complessiva della radiocomunicazione. In fonia (SSB, FM, AM) il rapporto è composto solo dai primi due numeri, cioè R e S.

Al termine della comunicazione è buona norma compilare il Log di stazione, un diario non più obbligatorio, sul quale vengono elencati i collegamenti effettuati. Attualmente esistono molti software che permettono l'inserimento dei contatti nel PC. Per le conferme dei contatti possono essere compilate le cartoline di conferma dette anche QSL card o più brevemente QSL ed inviate tramite il servizio del "Bureau" per i Soci U.R.I., o tramite il servizio postale. Vi è anche una possibilità di scambiare QSL tramite un Sito Web ed in questo caso la QSL card è detta e-qsl.

La notevole duttilità delle tipiche stazioni radioamatoriali (capaci in alcuni casi di operare ovunque e anche senza l'alimentazione proveniente dalla rete elettrica e senza ponti radio) è stata più volte evidenziata e apprezzata in occasione di emergenze siano esse calamità naturali collettive (terremoti, allagamenti, frane, ...)

o contingenti al singolo individuo (smarrimenti in lande inesplorate, infortuni, malattie, ...).

La QSL

La QSL è una cartolina personale, normalmente composta da un'immagine o fotografia, con sovrastampato il nominativo della propria stazio-



ne, ed i dati essenziali del collegamento effettuato. Una tipica QSL da spedire conterrà il nominativo, per esempio IQ5LI, i dati del collegamento effettuato, ossia la banda (ad esempio 20 m), il modo (ad esempio 2x SSB),

la data e l'ora, unitamente al rapporto dato al corrispondente. Le QSL sono non soltanto una cortesia, cioè una conferma del collegamento avvenuto, ma diventano utili per l'ottenimento di un Diploma. A tal fine, è molto importante far precedere al modo di emissione l'indicazione 2x, ovvero che il collegamento è stato bilaterale. Solo così le QSL sono valide per conseguire eventuali Diplomi. Nell'attività di SWL (Short Wave Listener) la QSL serve a certificare l'avvenuto ascolto (ricezione) di un collegamento bilaterale (QSO) tra due (o più) Radioamatori. In questo caso l'SWL invierà la QSL ad entrambi i Radioamatori ascoltati fornendo i dati relativi al QSO, quali nominativi, data, orario, rapporti RST, banda, nomi, condizioni di ascolto, ... È quindi doveroso da parte dei Radioamatori ascoltati rispondere all'SWL con QSL di conferma che permettano il conseguimento degli specifici Diplomi.

I Contest

I Contest sono delle gare organizzate dalle associazioni di Radioamatori in cui si premia chi stabilisce più collegamenti (punteggio più elevato) in un tempo limitato dalle regole del Contest stesso (tenendo conto di potenza, distanza e banda).





I Contest vengono effettuati solitamente nei week-end e hanno una durata di varie ore, per esempio di 24-48 ore. Il libro di stazione, attualmente sostituibile da file in maggioranza tipo "Cabrillo" con i collegamenti eseguiti, viene inviato agli

organizzatori del Contest che provvedono a controllarne la correttezza, confrontandoli con i Log dei corrispondenti (controllo incrociato). I partecipanti ai Contest, solitamente, tendono a portarsi su alture o su isole, a seconda della frequenza utilizzata o dalle regole del Contest, a causa della minore presenza di ostacoli alle onde elettromagnetiche. Tale evenienza comporta l'utilizzo (dove non è presente una linea elettrica) di batterie di accumulatori e di pannelli solari, fattori che contribuiscono solitamente a determinare il punteggio della gara. Il Contest può essere eseguito anche nella propria abitazione. Per un'equa competizione è di fondamentale importanza l'osservanza del regolamento da parte dei partecipanti, specialmente nei Contest in cui la potenza di emissione è diversificata in QRP (potenza massima in antenna di 5 W) o in QRO (da 100 a 500 W consentiti in Italia).

I Diplomi

Molte associazioni radioamatoriali mondiali rilasciano dei Diplomi, cioè degli attestati, a dimostrazione del raggiungimento di un certo numero di



collegamenti con un certo numero di paesi o province. Il Diploma più importante, ricercato dalla maggioranza dei Radioamatori, è il DXCC (DX Century Club), istituito nel 1935 dall'ARRL, l'associazione radioamatoriale degli USA. Per ottenere questo Diploma è necessario dimostrare di essersi collegati con almeno 100 differenti entità, ognuna con la conferma della QSL. L'entità può essere uno stato politico o un'isola che disti almeno 100 chilometri dalla terra ferma. In Italia, ad esempio, la Sardegna è considerata un'entità separata dall'Italia, cosa che non avviene per la Sicilia. Oltre al DXCC, tra i numerosi altri Diplomi esistenti sono molto seguiti il Diploma delle isole mondiali (IOTA, Islands On The Air) e il Diploma delle 40 zone in cui è diviso il mondo (WAZ).

73

IK8VKW Francesco



Continua sul prossimo QTC

Educazione Civica

I tutor autostradali e la nuova sentenza

Come tutti già sapranno, una sentenza della Corte Appello di Roma ha stabilito che i Tutor costituirebbero una forma di violazione del brevetto della Craft di Greve in Chianti (Firenze) e la Società Autostrade, in attesa delle decisioni della Corte di Cassazione sulla definitiva proprietà del sistema, sostituirà il sistema Tutor con un nuovo sistema diverso da quello attuale poiché l'Autorità Giudiziaria ha ordinato la rimozione e la distruzione delle attrezzature esistenti, con la previsione di una multa di 500 euro per ogni giorno di ritardo nell'osservanza della sentenza.

In attesa delle determinazioni delle Autorità e considerando le innovazioni tecnologiche disponibili, voglio osare citando un passo di un canto della canzone di baccho di Lorenzo il Magnifico... "Quant'è bella giovinezza, che si fugge tuttavia! Chi vuol esser lieto, sia: di doman non c'è certezza!" significando che a pagare so-



no sempre "i sette samurai" e, aspettando la futura certezza, credo utile sfatare alcuni miti o presunte soluzioni adottate dagli automobilisti che pensano di "fregare" i tanto odiati Tutor, pur riconoscendo che questo sistema ha consentito una fortissima diminuzione degli incidenti autostradali e delle multe per eccesso di velocità.

Il desiderio di molti spesso consiste nel cercare di aggirare il tutor con molteplici espedienti, per cui vediamone qualcuno.

Stare a cavallo tra due corsie: "... la convinzione che per fregare il tutor basti camminare, in prossimità della colonnina dove sono piazzate le telecamere, a cavallo tra due corsie". Sappiate che il Tutor è in grado di rilevare correttamente anche i veicoli che transitano in diagonale o a cavallo delle corsie.

Passare sulla corsia di emergenza: "... viaggiare sulla corsia di emergenza". Le telecamere sono oggi in grado di captare anche le auto che transitano sugli spazi dedicati ai mezzi di soccorso. Peraltro, chi adotta questo sistema, oltre alla multa per eccesso di velocità, subirà anche quella per aver invaso la corsia di emergenza.

Trucchi sulla targa per evitare foto e multe: "... appendere un CD sul vetro posteriore dell'auto, in modo che il riflesso possa confondere la telecamera, oppure, spruzzare dello spray o materiale riflettente sulla targa, oppure modificare con del nastro isolante





nero le sigle della propria targa ...". Un semplice errore su una cifra della targa dell'auto, quando è comunque identificabile chiaramente, potrebbe essere considerato un

errore materiale e chi tarocca la propria targa rischia di incorrere in un reato penale.

I tentativi sperimentati per aggirare l'ostacolo sono innumerevoli, ma ritengo che, conoscendo come funziona il sistema e considerando che la prudenza alla guida non è mai troppa, ricordiamo che il Tutor calcola la velocità media tra un punto di partenza e uno di arrivo; chi si accorge solo in ritardo di aver superato i limiti potrebbe decelerare in modo drastico, in modo da abbassare la media e rientrare nei limiti. In alternativa potrebbe fare sosta al rifornimento o su una piazzola e aspettare qualche secondo prima di riprendere la marcia. Sappiate comunque che, eccezionalmente, il Tutor può funzionare come autovelox e, quindi, rilevare non la velocità media, ma quella percorsa nell'istante in cui si passa sotto la telecamera. In questo caso rallentare non servirà a



nulla perché la foto è fatta. È anche noto a tutti che sia l'autovelox sia il Tutor, devono tenere conto di una tolleranza del 5% (non inferiore a 5 km/h). Oltre a ciò, la stessa polizia applica un'ulteriore tolleranza a seconda del traffico, delle condizioni della strada, del meteo. Quindi, nella pra-



tica, la multa scatterebbe al superamento di 7 km/h del limite consentito dal tratto autostradale, considerando anche che il tachimetro dell'auto non indica mai la velocità effettiva per un'approssimazione media in eccesso che va dal 2 al 5%.

Concludo questa mia breve e superficiale esposizione dell'argomento, evidenziando un ultimo luogo comune, cioè, che se pur il cartello indica la presenza del tutor non necessariamente questo sia attivo, ma il fatto che sia spento non obbliga la polizia a spegnere anche i segnali luminosi di avvertimento della possibilità di controllo elettronico della velocità.

73

IU8HTS Giuseppe



Un servizio a disposizione dei nostri Soci

Consulenza Legale U.R.I.

Avvocato Antonio Caradonna

Tel.
338/2540601

FAX
02/94750053

E-mail
avv.caradonna@alice.it



Cos'è Club Log, clublog.org?

Rieccoci con un nuovo argomento da trattare, sperando che sia di vostro interesse.

Molti di voi che, come me, si dedicano principalmente alla attività DX, avranno certamente sentito parlare di Club Log, clublog.org, soprattutto se avete collegato una spedizione e avete avuto bisogno di richiedere la QSL.

Club Log è, come avrete certamente supposto, un Sito Web che, basandosi su tutti i Log inviati al medesimo Sito (in via automatica o con l'invio del file ADIF), consente di ottenere una serie di servizi gratuiti tra i quali:

- rapporti DXCC personali e classifiche;
- analisi dettagliata del proprio Log, utilizzando le informazioni DXCC ricercate;
- Diagrammi di zona per il proprio registro, sempre basati su ricerche dettagliate;
- cronologia personale della propria attività (DXCCs per anno, banda e informazioni sulla modalità);
- strumento di ricerca Log, ad esempio da collegare dalla propria pagina Web o profilo QRZ;

- DX Cluster filtrato che riporta solo i DX di cui si ha ancora bisogno;
- opinione pubblica nel rapporto Registro dei Soci più ricercati: il proprio registro fa parte dei dati di tendenza;
- accesso alle previsioni di propagazione e attività, utilizzando i registri di tutti;
- suggerimenti QSL per aiutare ad inviare solo le cartoline che servono;
- OQRS (richieste QSL online) per ottenere la QSL diretta e attraverso il Bureau più rapida e semplice.

Vorrei iniziare ad illustrare una delle opzioni più usate, ossia la possibilità di richiedere la QSL, sistema denominato OQRS, via Bureau oppure via diretta con anche la possibilità di collegarla ad un conto bancario (PayPal) per l'ottenimento delle spese postali. Partiamo dalla solita registrazione che occorre fare, tipica di ogni servizio Web (vedi pagina seguente).

Si tratta dei soliti dati da inserire: nome, e-mail, password e, nel bottone del numero da inserire, accertarsi di inserire quello sottolineato che appare. Si riceverà poi l'e-mail dal Sito e, solamente dopo, si potrà, confermandola, entrare nel pannello di controllo in cui sarà possibile registrare il proprio Call e caricare il Log.



Sulla parte sinistra troviamo una sorta di menù dove è possibile gestire una marea di informazioni.

Trattarle tutte richiederebbe veramente tante pagine, perciò forse è opportuno muoversi a piccoli passi.

OQRS - Online QSL Requests

In questo articolo vorrei parlarvi di come è possibile gestire le richieste che possono giungere sulle QSL cartacee tramite Bureau oppure con il metodo diretto. La prima cosa da sapere è che il metodo di richiesta QSL si chiama appunto OQRS.

Esso consente di gestire sia le QSL in richiesta che arrivano da coloro con i quali è stato effettuato un DX sia le stesse che si desiderano richiedere alle stazioni DX collegate.

Vediamo il primo caso, quello in cui qualcuno fa richiesta per avere la vostra QSL:

- metodo Bureau: via 9A5URI;
 - metodo diretto (con contributo di spedizione mediante PayPal).
- La prima cosa da fare è andare sul bottone in alto del Sito OQRS. È necessario abilitare la spunta su Enabled. Questo permette di:

1. inserire la vostra e-mail nella quale vi giungeranno le notifiche delle richieste delle QSL;
2. inserire su QSL Instructions, le istruzioni varie: Please Send Your QSL Bureau Via 9A5URI;
3. abilitare (se lo si desidera) la possibilità della richiesta sulle QSL per via Diretta;

Se viene abilitato il punto 3. seguono altri punti:

4. inserire il vostro conto PayPal (quindi l'e-mail di PayPal);
5. inserire la valuta (EURO);
6. inserire quanto si desidera per le spese postali (considerando le commissioni di PayPal);
7. numero di QSO per singola QSL (dipende da come è stata fatta la QSL, 1 o 4 o 5);

Dopo aver inserito questi dati cliccate su SAVE changes.

Mi pare ovvio sottolineare che il rimborso su PayPal avviene se avete un conto PayPal, diversamente non è fattibile!

Ora andiamo a vedere il caso in cui qualcuno si desidera richiedere le QSL. Una volta fatto il login, il link del pannello di controllo è questo: <https://secure.clublog.org/oqrs/>.

È necessario andare su Manage OQRS request.

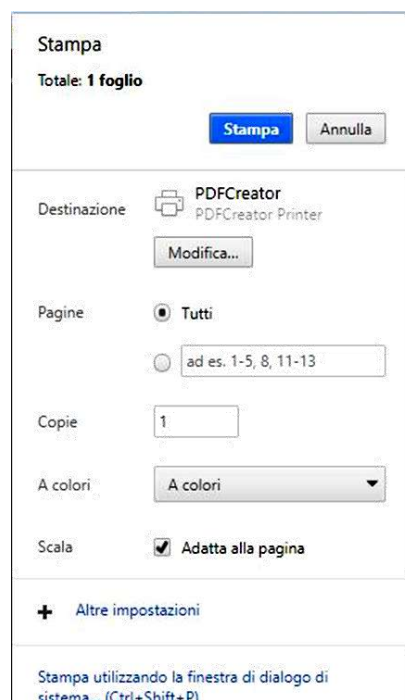
The screenshot displays the 'Non-OQRS QSL management' interface. At the top, there are tabs for 'Label Settings' and 'QSL status'. Below these, there are buttons for 'Clear Labels below', 'Autofill Labels', 'Export selected QSOs to ADIF 3.0', 'Print labels as shown below', 'Print Selected Labels', and 'Print (~16) Labels'. A 'Delete Labels From Queue' button is also present. The main area shows a grid of labels, with one label highlighted in yellow. To the right, there is a table listing QSOs with columns for 'QSO', 'QSO', 'QSO', and 'QSO'. The table contains several rows of data, including call signs like DF7ZS, KQJAA, KK4TJP, 9A1AD, DL3AM, R9MA, UA4HDB, M30ZP, Z32ZM, 5Q4QJL, F4HSL, DM5DX, R9UEA, ON3MOD, and ON3MOD.

Abbiamo sia la gestione via Bureau sia Direct.

Da qui si evince la richiesta via Bureau ed è possibile esportare il File ADIF in modo da trasferirlo sul programma per la stampa delle QSL, ma questo lo vedremo in un articolo a parte.

Il bottone Print Label ci permette di stampare le etichette, per coloro i quali stampano i dati del QSO, appunto, su una etichetta. Se, ad esempio, si desidera stampare la n. 1 DF7ZS, flaggare a fianco del n. 1, cliccare su Print Select Labels e cliccare su here: viene generato un pdf e a quel punto si può stampare l'etichetta.

The screenshot shows the CLUBLOG website. The top navigation bar includes links for 'Home', 'About', 'Most Wanted', 'Expeditions', and 'Donate'. The main content area is titled 'QSL tools' and contains links for 'Manage Incoming Paper QSL cards', 'Manage OQRS requests', 'Print Labels', and 'Label Settings'. At the bottom, there is a language selection dropdown and a footer with copyright information.



Chiudendo la finestra con la X in alto, il Sito ci chiede se si ha veramente stampato. Se si risponde affermativamente, in automatico al corrispondente comparirà che si è provveduto a stampare la QSL che, con i tempi previsti del Bureau, gli arriverà senza che si aspetti la sua.

Labels printed OK?

Mark these QSOs as printed and remove from the Print Queue?*

YES | NO

* In order to remove address labels from the print Queue, you need to delete the associated QSO label(s)

Questo procedimento è uguale per le QSL Dirette, con l'unica differenza che se si è abbinato il conto PayPal, la richiesta è completata solo quando effettivamente si è ottenuto il rimborso delle spese postali (SASE).

Non voglio annoiarvi troppo, perciò nel prossimo articolo vedremo altre opzioni di questo Sito.

Alla prossima!

73

ISODCR Ivan





Sperimentazione

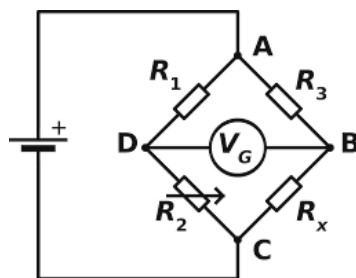
Unione Radioamatori Italiani



Il Ponte di Wheatstone

Nel 1833 Samuel Hunter Christie inventò un importante dispositivo elettronico che prese il nome, poi, di ponte di Wheatstone poiché venne perfezionato da Charles Wheatstone nello stesso anno per avere la misura ed il valore di una resistenza elettrica. Questo dispositivo si

compone di una parte, che chiameremo generatore di tensione, che funge da alimentazione per due rami resistivi che sono posizionati in parallelo. Il primo ramo è un resistore campione posizionato in serie a dei resistori, ossia a delle resistenze variabili tramite opportune manopole) di elevata precisione. Il secondo ramo è, invece, composto da una resistenza campione in serie alla resistenza che si vuol ricercare e della quale non conosciamo il valore. Si inserisce poi un Galvanometro con lo zero centrale, protetto da uno shunt posizionato in parallelo tra i due resistori del primo ramo e del secondo ramo. Quando si va ad alimentare il circuito, nel Galvano-



metro verrà segnalato il passaggio di corrente elettrica. Viene variato poi il valore delle resistenze poste nella cassetta fino a che il Galvanometro non indica più il passaggio di una corrente. In questa situazione, il valore di resistenza elettrica della resistenza sconosciuta è calcolabile con una semplicissima formula. Il Galvanometro è uno strumento molto delicato che ha, però, la peculiarità di essere sensibilissimo e rileva piccolissime correnti anche dell'ordine dei μA . Al posto del Galvanometro si può usare un Voltmetro che abbia anche esso lo zero centrale, con il quale si possano rilevare tensioni dell'ordine dei decimi di millivolt. Lo strumento deve avere lo zero centrale poiché uno strumento con una scala normale non ha la possibilità di misurare valori negativi. Normalmente la cassetta delle resistenze e del resistore campione può essere sostituita con un potenziometro graduato. Le resistenze R_1 e R_3 hanno un valore conosciuto e fisso. La resistenza R_2 , invece, è variabile, come si può vedere dallo schema elettrico, mentre il valore del generatore non influisce per la determinazione del valore della misura. Il ponte di Wheatstone, come visto, si compone di due bracci, di un lato di paragone e del quarto lato, dove si pone la resistenza X (ignota) da misurare. La batteria costituisce la sorgente di alimentazione, con reostato di protezione, mentre il Galvanometro V_g con shunt e con scala a zero centrale, lo strumento rilevatore di equilibrio, ossia il Galvanoscopio. Se si varia opportunamente i tre lati del ponte, si ha una condizione di equilibrio della deviazione del galvanometro che si annulla. Si può di conseguenza calcolare il valore della resistenza incognita X applicando la formula



La Redazione

$X = R \cdot a/b.$

Unione Radioamatori Italiani



Dona il tuo

5 x 1000

Una scelta che non costa nulla

C.F. 94162300548

U.R.I.
Onlus

www.unionradio.it



Unione Radioamatori Italiani



Disponibili 7 giorni su 7 per soddisfare le tue richieste

**Iscrizioni - Diplomi - Bureau - Sezioni - QTC
Assicurazione Antenne - Protezione Civile - 5x1000**

infopoint@unionradio.it

World Celebrated Amateur Radio

CE3CP Generale Augusto Pinochet, ex Presidente del Cile

Augusto Pinochet Ugarte nacque a Valparaíso il 25 Novembre del 1915. Suo padre era Augusto Pinochet Vera, medico e nipote di contadini. Gli avi paterni di Pinochet lasciarono Lamballe in Bretagna nel XVIII secolo per trasferirsi in Cile, mentre sua madre Evelina Ugarte Martinezil era, invece, di origine basca. Pinochet frequentò la scuola primaria e secondaria al Seminario San Rafael di Valparaíso, la Scuola dei Fratelli francesi di Valparaíso e la scuola militare Bernardo O'Higgins nella quale entrò, nel 1933, a 17 anni.



Dopo quattro anni di studio si diplomò con il grado di sottotenente di fanteria. Nel gennaio del 1943 sposò la ventunenne Lucia Hirirat Rodriguez, figlia di un avvocato radicale che fu poi ministro dell'interno e senatore, con la quale ebbe cinque figli: tre femmine e

due maschi. Nel 1948 iniziò il corso all'Accademia di Guerra, finito il quale venne inviato in Ecuador per organizzarvi un'analoga istituzione accademica. Dopo aver conseguito molte promozioni ed occupato posti impor-



tanti nell'ambito delle Forze Armate, nel gennaio del 1971 salì al grado di generale di divisione e fu nominato comandante della guarnigione dell'esercito di Santiago. All'inizio del 1972 fu nominato Capo di Stato Maggiore dell'esercito del Cile.

Mentre in Cile i conflitti interni crescevano, con le dimissioni del generale Carlos Prats, Pinochet fu nominato comandante in capo dell'Esercito, il 23 agosto 1973, dal Presidente socialista Salvador Allende, che lo considerava fedele e lo definì un militare tutto d'un pezzo. Poco tempo prima, infatti, accanto a Prats stesso, Pinochet aveva contribuito a stroncare il golpe del mese di giugno: a capo del 1° Reggimento di Fanteria aveva fatto puntare le armi contro i militari rivoltosi che poi si sarebbero schierati con lui nel golpe dell'11 settembre. Nell'estate del 1973, infatti, il governo Allende rimosse il generale Carlos Prats da Capo di Stato Maggiore e affidò l'incarico al generale Pinochet. I vertici militari cileni, l'11 settembre 1973, destituirono Allende con un colpo di Stato militare. I leader del golpe, i comandanti delle quattro Forze Armate cilene, usarono aerei da combattimento Hawker Hunter per



Salvador Allende e Augusto Pinochet

bombardare il Palazzo Presidenziale che lo ospitava. Il presidente Allende vi trovò la morte, ma la reale causa rimane un mistero. Secondo la versione ufficiale si suicidò (come affermò anche l'autopsia effettuata nel 2011 sui resti di Allende), mentre altri sostengono che fu ucciso dai golpisti durante la difesa del palazzo presidenziale. Pinochet fu nominato a capo della giunta militare di governo, si mosse per annientare l'opposizione socialista del Cile, arrestando, in tre anni, circa 130.000 individui. Il ruolo di Pinochet nella pianificazione del colpo di Stato è oggetto di discussione. È stato accertato che Pinochet sia stato il capo dei congiurati e che abbia usato la sua posizione di Comandante dell'esercito per coordinare un piano ad ampio raggio con le altre forze militari. Questa è la versione degli eventi che Pinochet stesso conferma nelle sue memorie. In anni recenti, comunque, alti ufficiali militari del tempo hanno raccontato che il generale, riluttante, fu coinvolto da Nixon nel colpo di Stato solo pochi giorni prima che questo avvenisse.

Fino al 27 giugno 1974 Pinochet era semplicemente il presidente della Giunta militare cilena, leadership che avrebbe dovuto alternarsi con quelle dei comandanti delle altre Forze Armate. Da quella data assunse il titolo di "Capo Supremo della Nazione", poi ufficializzato in Presidente del Cile. Il 17 dicembre del 1974 fu la data ufficiale dell'insediamento come presidente della Repubbli-

ca cilena. La violenza e il bagno di sangue del colpo di Stato continuarono durante l'amministrazione di Pinochet. Una volta al potere egli governò con pugno di ferro. La tortura contro i dissidenti era pratica comune, sia per avere informazioni, sia come metodo per incutere terrore. I dissidenti assassinati per aver pubblicamente parlato contro la politica di Pinochet venivano invece per la maggior parte definiti "scomparsi" (desaparecidos). Non si sa esattamente quanta gente sia stata uccisa dalle forze del governo e dai militari durante i diciassette anni in cui Pinochet rimase al potere, ma la Commissione Rettig, voluta dal nuovo governo democratico, elencò ufficialmente 2.095 morti e 1.102 "scomparsi", per un totale di 3.508 deceduti. L'ultimo computo aggiornato, presentato nell'agosto 2011 da una commissione incaricata dal governo, porta il numero totale delle vittime di omicidio o tortura a 40.018. L'organizzazione per i diritti umani Amnesty International afferma che vi furono gravissime e continue violazioni di diritti, configurabili come crimini contro l'umanità, ma ridimensiona le cifre dei morti a 3.216.

La presidenza di Pinochet era frequentemente resa instabile da sollevazioni e da isolati attacchi violenti (nel 1986 sfuggì per poco a un attentato dinamitar- do del Fronte Pa-



triottico Manuel Rodríguez). I tentativi di assassinio erano comuni, il che aumentò, probabilmente, il ciclo dell'oppressione. La situazione in Cile raggiunse l'attenzione internazionale nel settembre del 1976 quando Orlando Letelier, un ex ambasciatore cileno negli Stati Uniti e ministro del governo Allende, fu assassinato con un'autobomba a Washington. Il generale Carlos Prats, predecessore di Pinochet come comandante dell'esercito, che si era dimesso piuttosto che sostenere le azioni contro Allende, era morto in circostanze simili a Buenos Aires due anni prima. Nell'ottobre del 1999, il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America declassificò una collezione di 1.100 documenti prodotti da varie agenzie degli USA che trattavano degli anni che portarono al colpo di Stato militare. Uno di questi documenti diede indicazione della collaborazione degli USA con Pinochet. L'aiuto militare USA crebbe drammaticamente tra la venuta al potere di Al-



lende nel 1970, quando ammontava a 800.000 dollari l'anno, fino a 10.9 milioni di dollari nel 1972, quando avvenne il colpo di Stato. Il 10 settembre del 2001, una causa fu intentata dalla famiglia del generale René Schneider, una volta capo dello staff del generale cileno, accusando il

precedente Segretario di Stato Henry Kissinger di aver preparato il suo assassinio nel 1970 per essersi opposto al colpo di Stato militare. Nonostante il regime di Pinochet sia durato 17 anni, non tutti i Paesi riconobbero il nuovo Governo. L'Italia e la Svezia non riconobbero mai il cambio degli ambasciatori e formalmente rimasero in carica quelli nominati da Salvador Allende.



Dopo l'omicidio di Rodrigo Rojas, giovane residente negli Stati Uniti, brutalmente linciato in pubblico dai militari, nel maggio del 1986, per aver scattato alcune foto, anche l'amministrazione statunitense di Ronald Reagan prese le distanze dal regime cileno rimasto così quasi isolato e sottoposto a pressioni internazionali sempre più forti. La giunta cominciò ad allentare la morsa del proprio potere. Nel 1988, dopo che il plebiscito aveva negato un nuovo mandato presidenziale di 8 anni, Pinochet lasciò la presidenza l'11 marzo del 1990 e gli succedette il Presidente Patricio Aylwin, eletto con elezioni libere. Grazie alle norme transitorie della costituzione cilena, Pinochet mantenne nel 1990 la carica di comandante in capo dell'esercito del Cile democratico, dove restò fino al marzo del 1998. Pochi mesi dopo l'abbandono del ruolo di capo dell'esercito, divenuto senatore, nell'ottobre del 1998, mentre si trovava a Londra, Pinochet fu arrestato e fu posto agli

arresti domiciliari.

Al suo rientro in Cile, il 3 marzo 2000, un giudice era stato nominato per indagare su di lui a seguito di numerose accuse, e il generale venne nuovamente arrestato.

Dall'età di ottantatré anni ha vissuto nella sua villa di Santiago, afflitto da problemi di salute. Pur essendo finito per ben quattro volte agli arresti domiciliari, riuscì ad evitare fino alla fine un processo vero e proprio.

Il 3 dicembre 2006, all'età di 91 anni, venne ricoverato in un ospedale militare di Santiago per un arresto cardiaco e un edema polmonare e subì un intervento di bypass. Il giorno seguente si aggravò ulteriormente al punto tale da ricevere il sacramento dell'estrema unzione.

Il 10 dicembre 2006 Pino-



chet morì per scompenso cardiaco presso l'Ospedale Militare di Santiago del Cile.

Anche da morto il dittatore ha diviso il suo Paese: nel giorno della sua morte sono state fermate, a Santiago del Cile e in un'altra dozzina di città, 53 persone, in seguito a scontri tra i sostenitori dell'ex dittatore, che ne piangevano la morte, e gli oppositori che manifestavano per festeggiare l'evento.

Il presidente della repubblica, la socialista Michelle Bachelet, il cui padre morì in prigione a causa di Pinochet, ha negato al generale i funerali di Stato, ma non ha potuto evitare le esequie militari.

La salma è stata cremata, probabilmente per evitare profanazioni del corpo come accaduto al presidente argentino Perón, e le ceneri sono state tumulate a Los Bol-dos, in un terreno annesso a una residenza di famiglia dopo il rifiuto delle Forze Armate di accoglierle in un terreno di proprietà dell'esercito.

73

IOPYP Marcello





Collabora anche tu con la Redazione dell'Unione Radioamatori Italiani. Invia i tuoi articoli **entro il 20 di ogni mese** a: segreteria@unionradio.it. Avrai possibilità di vederli pubblicati su QTC. Ricordati di allegare una tua foto!



Iscrizione all'Associazione



U.R.I.



**OM - SWL solo 12,00 Euro l'anno
comprendono:**

- **Distintivo U.R.I.**
- **Adesivo Associazione**
- **Servizio QSL**
- **Rivista on-line U.R.I. "QTC"**
- **Tessera di appartenenza**

Assicurazione antenne Euro 6,00

Simpatizzanti Euro 7,00

Quota d'immatricolazione Euro 3,00 solo per il primo anno

e sei in

U.R.I.

www.unionradio.it



UNIONE RADIOAMATORI ITALIANI



Radio Activity



<https://dxnews.com/>

By 4L5A Alexander

V47JA Saint Kitts Island

W5JON sarà attivo ancora da Saint Kitts Island, IOTA NA-104, dal 22 Giugno al 20 Luglio 2018, come V47JA.

Sarà operativo sui 160 - 6 m.

QSL via Home Call Direct, LOTW



600X Somalia

Baldur Drobica 606X sarà attivo da Hargeisa, Somalia fino al 6 Giugno 2018, come 600X.

Sta impiegando un Transceiver HF con 100 W e un'antenna FD4.

QSL via DJ6SI, Direct



A25A Botswana

Andre NJ0F sarà attivo come A25A dalla Botswana, dal 13 al 20 Luglio 2018.

Sarà operativo sugli 80 - 10 m SSB, CW, RTTY, FT8.

QSL via NJ0F Direct, ClubLog OQRS



DXCC Most Wanted 2018



CLUBLOG
Updated 28 April 2018

- | | | | | | |
|--|--|--|---------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|
| 1. P5 DPRK (NORTH KOREA) | KOSOVO | BRANDON ISLANDS | ISLANDS | 91. D6 COMOROS | 117. FJ SAINT BARTHELEMY |
| 2. 3Y/B BOUVET ISLAND | 23. KP5 DESECHEO ISLAND | 46. FT/J JUAN DE NOVA, EUROPA | 67. VP6 PITCAIRN ISLAND | 92. XX9 MACAO | 118. EL LIBERIA |
| 3. FT5/W CROZET ISLAND | 24. VP8S SOUTH SANDWICH ISLANDS | 47. VK9W WILLIS ISLAND | 68. CE0Z JUAN FERNANDEZ ISLANDS | 93. VK9L LORD HOWE ISLAND | 119. EP IRAN |
| 4. BS7H SCARBOROUGH REEF | 25. EZ TURKMENISTAN | 48. H40 TEMOTU PROVINCE | 69. 4W TIMOR-LESTE | 94. 1A0 SOV MILITARY ORDER OF MALTA | 120. XU CAMBODIA |
| 5. KH1 BAKER HOWLAND ISLANDS | 26. JD/M MINAMI TORISHIMA | 49. FO/C CLIPPERTON ISLAND | 70. T30 WESTERN KIRIBATI | 95. 9L SIERRA LEONE | 121. 3XA GUINEA |
| 6. CE0X SAN FELIX ISLANDS | 27. KH5 PALMYRA & JARVIS ISLANDS | 50. ZD9 TRISTAN DA CUNHA & GOUGH ISLANDS | 71. FO/A AUSTRAL ISLANDS | 96. TN REPUBLIC OF THE CONGO | 122. 8Q MALDIVES |
| 7. BV9P PRATAS ISLAND | 28. YK SYRIA | 51. XZ MYANMAR | 72. 5A LIBYA | 97. A5 BHUTAN | 123. TJ CAMEROON |
| 8. KH7K KURE ISLAND | 29. T31 CENTRAL KIRIBATI | 52. HK0/M MALPELO ISLAND | 73. YJ VANUATU | 98. FH MAYOTTE | 124. S9 SAO TOME & PRINCIPE |
| 9. KH3 JOHNSTON ISLAND | 30. ZL9 NEW ZEALAND SUBANTARCTIC ISLANDS | 53. KP1 NAVASSA ISLAND | 74. VK9C COCOS (KEELING) ISLAND | 99. V6 MICRONESIA | 125. 3D2 FIJI ISLANDS |
| 10. VK0M MACQUARIE ISLAND | 31. VK0H HEARD ISLAND | 54. 7O YEMEN | 75. CY9 SAINT PAUL ISLAND | 100. 5U NIGER | 126. XW LAOS |
| 11. FT5/X KERGUELEN ISLAND | 32. TI9 COCOS ISLAND | 55. FT5Z AMSTERDAM & ST. PAUL ISLANDS | 76. E3 ERITREA | 101. JD/O OGASAWARA | 127. 5W SAMOA |
| 12. 3Y/P PETER 1 ISLAND | 33. FK/C CHESTERFIELD IS. | 56. 3C0 ANNOBON | 77. T2 TUVALU | 102. 9X RWANDA | 128. XT BURKINA FASO |
| 13. FT/G GLORIOSO ISLAND | 34. 3D2/C CONWAY REEF | 57. VU4 ANDAMAN & NICOBAR ISLANDS | 78. VK9X CHRISTMAS ISLAND | 103. T32 EASTERN KIRIBATI | 129. AP PAKISTAN |
| 14. YV0 AVES ISLAND | 35. 4U1UN UNITED NATIONS HQ | 58. VU7 LAKSHADWEEP ISLANDS | 79. KH8 AMERICAN SAMOA | 104. TL CENTRAL AFRICAN REPUBLIC | 130. 9Q DEM. REP. OF THE CONGO |
| 15. KH4 MIDWAY ISLAND | 36. FT/T TROMELIN ISLAND | 59. 1S SPRATLY ISLANDS | 80. Z8 REPUBLIC OF SOUTH SUDAN | 105. CE0Y EASTER ISLAND | 131. VP8H SOUTH SHETLAND ISLANDS |
| 16. ZS8 PRINCE EDWARD & MARION ISLANDS | 37. ZL8 KERMADEC ISLAND | 60. T5 SOMALIA | 81. R1F FRANZ JOSEF LAND | 106. A3 TONGA | 132. J5 GUINEA-BISSAU |
| 17. VP8O SOUTH ORKNEY ISLANDS | 38. XF4 REVILLAGIGEDO | 61. C21 NAURU | 82. FW WALLIS & FUTUNA ISLANDS | 107. 9N NEPAL | 133. T8 PALAU |
| 18. SV/A MOUNT ATHOS | 39. KH9 WAKE ISLAND | 62. E5/N NORTH COOK ISLANDS | 83. 9U BURUNDI | 108. HV VATICAN CITY | 134. ST SUDAN |
| 19. PY0T TRINDADE & MARTIM VAZ ISLANDS | 40. KH8/S SWAINS ISLAND | 63. CY0 SABLE ISLAND | 84. TT CHAD | 109. 7P LESOTHO | 135. FP SAINT PIERRE & MIQUELON |
| 20. PY0S SAINT PETER AND PAUL ROCKS | 41. VP8G SOUTH GEORGIA ISLAND | 64. 3D2/R ROTUMA | 85. S2 BANGLADESH | 110. VQ9 CHAGOS ISLANDS | 136. Z2 ZIMBABWE |
| 21. VP6/D DUCIE ISLAND | 42. T33 BANABA ISLAND | 65. 3C EQUATORIAL GUINEA | 86. VK9N NORFOLK ISLAND | 111. V7 MARSHALL ISLANDS | 137. S7 SEYCHELLES ISLANDS |
| 22. Z6 REPUBLIC OF | 43. VK9M MELLISH REEF | 66. FO/M MARQUESAS | 87. H4 SOLOMON ISLANDS | 112. E4 PALESTINE | 138. PJ5 SABA & ST. EUSTATIUS |
| | 44. ZK3 TOKELAU ISLANDS | | 88. ZL7 CHATHAM ISLAND | 113. 5V7 TOGO | 139. 7Q MALAWI |
| | 45. 3B7 AGALEGA & ST. | | 89. E6 NIUE | 114. ET ETHIOPIA | 140. PY0F FERNANDO DE |
| | | | 90. JX JAN MAYEN | 115. A2 BOTSWANA | |
| | | | | 116. 5X UGANDA | |

[illegible]

More than just DX News

Italian Amateur Radio Union
www.unionradio.it



VHF & Up

PROPAGAZIONE

La propagazione “line of sight” (linea di vista) è una caratteristica della radiazione elettromagnetica o della propagazione di onde acustiche, il che significa che le onde viaggiano in un percorso diretto dalla sorgente al ricevitore. La trasmissione elettromagnetica include le emissioni luminose che viaggiano in linea retta. I raggi o le onde possono essere diffratti, rifratti, riflessi o assorbiti dall’atmosfera od ostacoli e, generalmente, non possono viaggiare oltre l’orizzonte.

In contrasto con la propagazione di cui sopra, a bassa frequenza (inferiore a circa 3 MHz) a causa della diffrazione, le onde radio possono viaggiare come onde di terra e che seguono la superficie terrestre. Ciò consente alle stazioni radio AM di trasmettere oltre l’orizzonte. Inoltre, le frequenze nelle bande delle onde corte, tra circa 1 e 30 MHz, possono essere riflesse sulla Terra dalla ionosfera e sono chiamate skywave o “skip”, dando così alle trasmissioni radio in questo intervallo una portata potenzialmente globale.

Tuttavia, a frequenze superiori a 30 MHz (VHF e superiori) e in

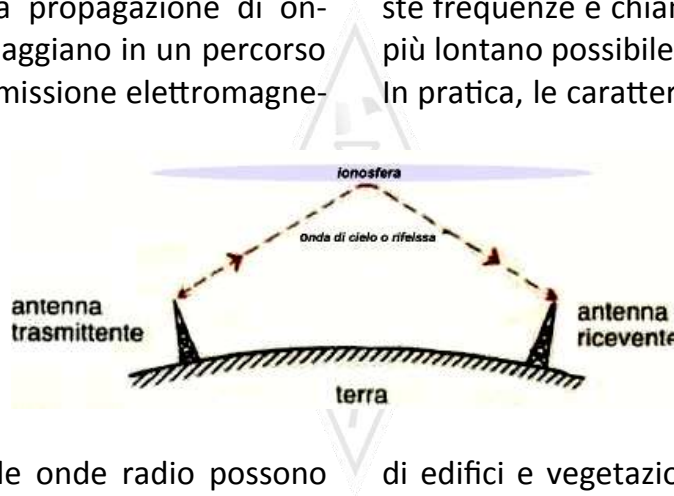
livelli più bassi dell’atmosfera, nessuno di questi effetti è significativo. Pertanto, qualsiasi ostruzione tra l’antenna trasmittente (trasmettitore) e l’antenna ricevente (ricevitore) bloccherà il segnale, proprio come la luce che l’occhio potrebbe percepire. Poiché la capacità di cogliere visivamente un’antenna trasmittente (ignorando le limitazioni della risoluzione dell’occhio), quindi, corrisponde approssimativamente alla capacità di ricevere un segnale radio da essa, la caratteristica di propagazione a queste frequenze è chiamata “line of sight”. Il punto di propagazione più lontano possibile è indicato come “orizzonte radio”.

In pratica, le caratteristiche di propagazione di queste onde radio variano sostanzialmente in base alla frequenza esatta e alla forza del segnale trasmesso (una funzione sia del trasmettitore sia delle caratteristiche dell’antenna).

Le trasmissioni radio FM, a frequenze relativamente basse di circa 100 MHz, sono meno influenzate dalla presenza

di edifici e vegetazione. Gli oggetti all’interno della zona di Fresnel possono disturbare la propagazione della “line of sight” anche se non bloccano la linea geometrica tra le antenne.

I trasmettitori a microonde a bassa potenza possono essere disturbati da rami di alberi o anche da pioggia o neve. La presenza di oggetti non nella linea di vista diretta può causare effetti di diffrazione che interrompono le trasmissioni radio. Per la migliore propagazione, un volume noto come la prima zona di Fresnel dovrebbe essere privo di ostacoli.



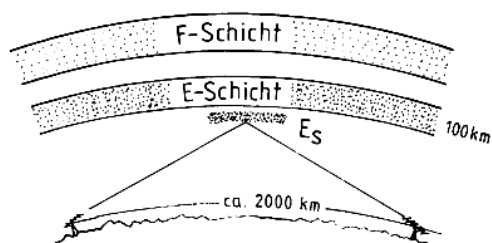
La radiazione riflessa dalla superficie del terreno circostante o dall'acqua salata può anche annullare o migliorare il segnale diretto. Questo effetto può essere ridotto sollevando una o entrambe le antenne più lontano dal suolo: la riduzione della perdita ottenuta è nota come guadagno in altezza.

È importante tenere conto della curvatura della Terra per il calcolo dei percorsi "line of sight" dalle mappe, quando non è possibile effettuare una correzione visiva diretta.

E sporadico

L'E sporadico è una forma insolita di propagazione radio che utilizza le caratteristiche della ionosfera terrestre. Mentre la maggior parte delle forme di propagazione delle onde del cielo usano le proprietà di ionizzazione normali e cicliche della regione F della ionosfera per rifrangere o "flettere" i segnali radio verso la superficie terrestre, la propagazione E sporadica rimbalza i segnali dalle "nuvole" di gas atmosferico insolitamente ionizzato presente nella regione E inferiore (situata ad altitudini di circa 90-160 km). Ciò a volte consente la comunicazione a lunga distanza a frequenze VHF non di solito adatte a tale comunicazione.

Collegamenti di 800-2.200 km si possono realizzare utilizzando una singola "cloud". Questa variabilità della distanza dipende da



numerosi fattori, tra cui l'altezza e la densità di tale "nuvola". Anche la Maximum Usable Frequency (MUF) varia ampiamente, ma più comunemente cade nell'intervallo da 25 a

150 MHz, che comprende la banda di trasmissione FM (87.5-108 MHz), la banda VHF della televisione (canali americani 2-6, canali russi 1-3 e canali europei 2-4, questi ultimi non più utilizzati nell'Europa occidentale), della radio CB (27 MHz) e quelle dedicate al servizio di Radioamatore: 2 metri, 4 metri, 6 metri e 10 metri. Eventi particolari hanno permesso la propagazione a frequenze fino a 250 MHz. Come suggerisce il nome, l'E sporadico è un evento anormale, non consueto, ma che può accadere in qualsiasi momento, anche se mostra dei modelli stagionali. I picchi di tale fenomeno si hanno prevedibilmente in estate in entrambi gli emisferi. In Nord America, il picco è più evidente tra la metà e la fine di giugno, seguita da luglio e agosto. Un picco molto inferiore si ha intorno al solstizio d'inverno. L'attività di solito inizia a metà dicembre nell'emisfero australe, nei giorni immediatamente successivi a quello natalizio.

Il 12 giugno 2009, un E sporadico ha permesso ad alcuni telespettatori negli Stati Uniti orientali di vedere le stazioni TV analogiche VHF di altri stati a grandi distanze, in cui le stazioni locali avevano già terminato le trasmissioni analogiche in maniera permanente, nell'ultimo giorno della transizione verso il digitale terrestre negli Stati Uniti. Ciò è stato possibile perché la banda VHF è stato per lo più evitata dalle stazioni TV digitali, lasciando le stazioni analogiche le ultime a produrre emissioni sulla banda. È ancora possibile (a partire da aprile 2010) che molti cittadini americani vedano le stazioni analogiche canadesi e messicane proprio quando si verifica un E sporadico, fino a quando questi paesi non interromperanno le trasmissioni analogiche, previste nei prossimi anni.

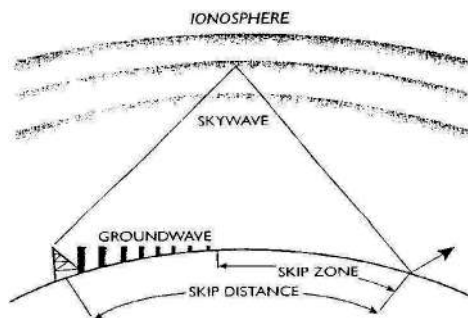
In alcuni casi è persino possibile ricevere segnali del digitale terrestre da ben più di 1.000 miglia (1.600 km), poiché alcune stazioni USA utilizzano ancora la Banda 1 anche per questo tipo di trasmissioni; questi segnali sono caratterizzati per essere estremamente chiari, essendo anche molto più facili da identificare. Il 24 novembre 2016 molti ascoltatori radio dell'Australia e della Nuova Zelanda sono stati in grado di ascoltare stazioni radio di altri stati dell'Australia, andando a sovrapporsi a molti segnali radio. Molti si sono lamentati di questo, pensando che numerose stazioni radio preferite fossero state sostituite da altre stazioni radio di altri stati. Più tardi, l'Australian Communications and Media Authority (ACMA) ha confermato che si trattava effettivamente di E sporadico.

E-Skip equatoriale

L'E-Skip equatoriale è un normale evento diurno sopra le regioni equatoriali ed è comune alle latitudini temperate nella tarda primavera, all'inizio dell'estate ed, in misura minore, all'inizio dell'inverno. Per ricevere stazioni situate entro $\pm 10^\circ$ dall'equatore geomagnetico, l'E-Skip equatoriale può essere previsto in quasi tutti i giorni dell'anno, con un picco intorno all'ora locale di mezzogiorno.

E-Skip polare

A differenza di quello equatoriale o di media latitudine, la propagazione E sporadica su percorsi polari è rara e fornisce contatti imprevisti tra le località circostanti l'Artico, anche durante i periodi di bassa attività solare. Nella comunicazione radio, l'onda



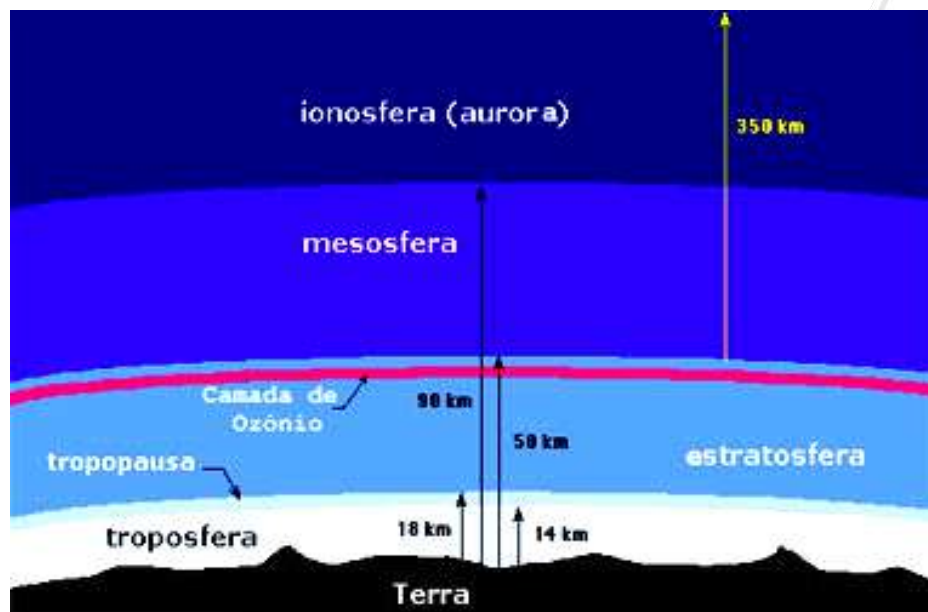
“skywave” o lo Skip si riferisce alla propagazione di onde radio riflesse o rifratte verso la Terra dalla ionosfera, uno strato elettricamente caricato dell'atmosfera superiore. Poiché non è limitata dalla curvatura della Terra, la propagazione delle onde “skywave” può essere utilizzata per comunicare oltre l'orizzonte, a distanze intercontinentali, principalmente nelle bande di frequenza delle onde corte.

Come risultato della propagazione di “skywave”, un segnale proveniente da una stazione trasmittente AM distante, una stazione ad onde corte o, durante condizioni di propagazione E sporadiche (principalmente durante i mesi estivi in entrambi gli emisferi) o, a volte, anche una stazione FM o TV VHF distante può essere ricevuta chiaramente come se si trattasse di una stazione locale. La maggior parte delle comunicazioni radio a onde corte a lunga distanza (alta frequenza), comprese tra 3 e 30 MHz, sono il risultato di questo tipo di propagazione.

Sin dai primi anni '20 i Radioamatori, utilizzando una potenza inferiore rispetto alle stazioni di trasmissione commerciali, hanno sfruttato la “skywave” per le comunicazioni a lunga distanza (o “DX”).

La propagazione “skywave” può essere distinta in propagazione per onda di terra, in cui le onde radio viaggiano vicino alla superficie terrestre senza essere riflesse o rifratte dall'atmosfera, modalità di propagazione dominante a frequenze più basse, oppure in propagazione “line of sight”, in cui le onde radio viaggiano in linea retta, modalità dominante a frequenze più alte.

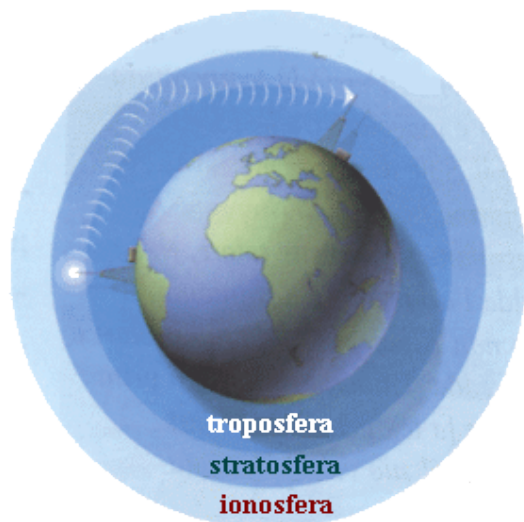
Questo perché la ionosfera è una regione dell'alta atmosfera, da circa 80 km a 1.000 km di altitudine, dove l'aria viene ionizzata dai fotoni solari e dai raggi cosmici. Quando i segnali ad alta frequenza entrano nella ionosfera in senso obliquo, vengono retro-diffusi dallo strato ionizzato sotto forma di onde di dispersione. Se la ionizzazione della mesosfera è abbastanza forte rispetto alla frequenza del segnale, un'onda di dispersione può uscire dalla parte inferiore dello strato verso terra, come se fosse riflessa da uno specchio. La superficie terrestre (terra o acqua) riflette quindi diffusamente l'onda in arrivo verso la ionosfera. Di conseguenza, il segnale può effettivamente "rimbalzare" o "saltare" tra la terra e la ionosfera due o più volte (propagazione "multihop").



Poiché a basse incidenze le perdite rimangono piuttosto piccole, i segnali di pochi watt a volte possono essere ricevuti a migliaia di chilometri di distanza. Questo è ciò che consente alle trasmissioni a onde corte di viaggiare in tutto il mondo.

Se la ionizzazione non è abbastanza grande, l'onda di dispersione viene inizialmente deviata verso il basso e, successivamente, verso l'alto (sopra il punto più alto dello strato) in modo tale da uscire leggermente dalla parte superiore. La propagazione delle "skywave" avviene nella guida d'onda formata dal suolo e dalla ionosfera, ciascuna delle quali serve da riflettore. Con un singolo "hop" è possibile raggiungere distanze fino a 3.500 km. I collegamenti transoceanici sono per lo più ottenuti con due o tre "hop". Lo strato di plasma ionosferico con ionizzazione uguale (la superficie riflettente) non è fisso, ma fluttua come la superficie dell'oceano. L'efficienza della riflessione da questa superficie mutevole può far cambiare la potenza del segnale riflesso, causando il cosiddetto "fading" nelle trasmissioni ad onde corte.

I segnali VHF con frequenze superiori a circa 30 MHz, di solito, penetrano nella ionosfera e non vengono restituiti alla superficie terrestre. L'E-Skip è un'eccezione degna di nota in cui i segnali VHF, tra cui la trasmissione FM e i segnali TV VHF, vengono spesso riflessi sulla Terra durante la tarda primavera e l'inizio dell'estate. L'E-Skip ha un'influenza apprezzabile raramente sulle frequenze UHF, tranne che per eventi molto rari al di sotto dei 500 MHz. Le frequenze al di sotto di circa 10 MHz (lunghezze d'onda superiori a 30 metri), comprese le trasmissioni nelle onde medie e ad onde corte (e in qualche misura onde lunghe), si propagano di notte in modo più efficiente tramite "skywave".



Le frequenze superiori a 10 MHz (lunghezze d'onda inferiori a 30 metri) si propagano in modo più efficiente durante il giorno.

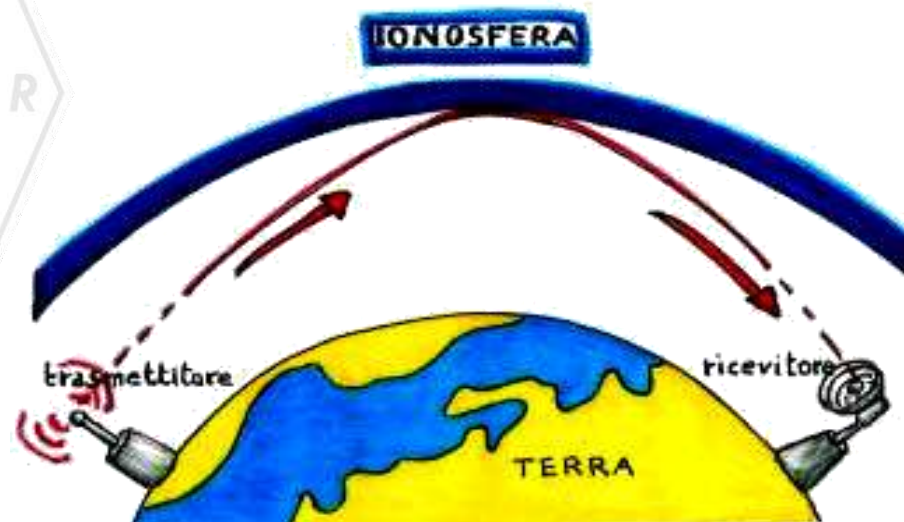
Le frequenze inferiori a 3 kHz hanno una lunghezza d'onda maggiore della distanza tra la Terra e la ionosfera.

La frequenza massima utilizzabile per la propagazione di "skywave" è

fortemente influenzata dal numero di macchie solari e la loro propagazione è solitamente degradata, a volte seriamente, durante le tempeste geomagnetiche.

La propagazione di "skywave" sul lato soleggiato della Terra può essere completamente interrotta durante improvvisi disturbi ionosferici.

Poiché gli strati di bassa quota (in particolare l'E-layer) della ionosfera scompaiono in gran parte di notte, lo strato rifrattivo della ionosfera è molto più alto sopra la superficie della Terra durante le ore notturne. Ciò porta ad un aumento dello "skip" o "hop" delle "skywave" di notte.



Continua sul prossimo QTC

Calendario Ham Radio Contest & Fiere Giugno 2018

DATA	INFO & Regolamenti
2-3	PVRC Reunion Contest RULES
"	DigiFest Contest RULES
"	SEANET Contest RULES
"	UKSMG Summer Contest RULES
"	IARU Region 1 Field Day, CW RULES
9-10	DRCG W/W RTTY Contest RULES
"	Portugal Day Contest RULES
"	ARRL June VHF Contest RULES
16-17	All Asian DX Contest, CW RULES
"	Ukrainian DX Classic RTTY Contest RULES
23-24	Battle of Carabobo International Contest RULES
"	UFT QRP Contest RULES
"	His Maj. King of Spain Contest, SSB RULES
"	Ukrainian DX DIGI Contest RULES

DATA	INFO & Regolamenti
2-3	NOVEGRO (MI) - ELCTRONIC DAY + mercatino Info: Comis - Tel. 027562711 - www.parcoesposizioninovegro.it
9-10	CODEVILLA (PV) - FIERA MERCATO DELL'ELETTRONICA + mercatino Info: Eventi e Fiere - info@eventiefiere.com - www.eventiefiere.com
15-17	LUGO (RA) - ELETTRONICA OUTLET Info: Expo Fiere - Tel. 054583508 - www.mondoelettronica.net
16-17	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) - MOSTRA MERCATO RADIOAMATORE
23-24	CECINA (LI) - DA CONFERMARE FIERA ELETTRONICA & RADIOAMATORE Info: Eccofatto - Tel. 3498632614 - silvia.eccofatto@gmail.com - www.eccofatto.eu
"	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - DA CONFERMARE FIERA DI ELETTRONICA + MERCATINO - Pala Sport Specca Info: CM-Eventi - Tel.320/8322538 - info@cm-eventi.it - www.cm-eventi.it

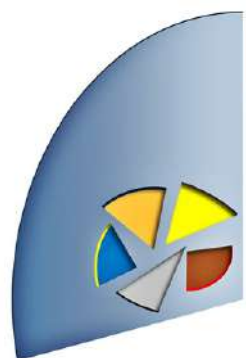


73

IT9CEL Santo



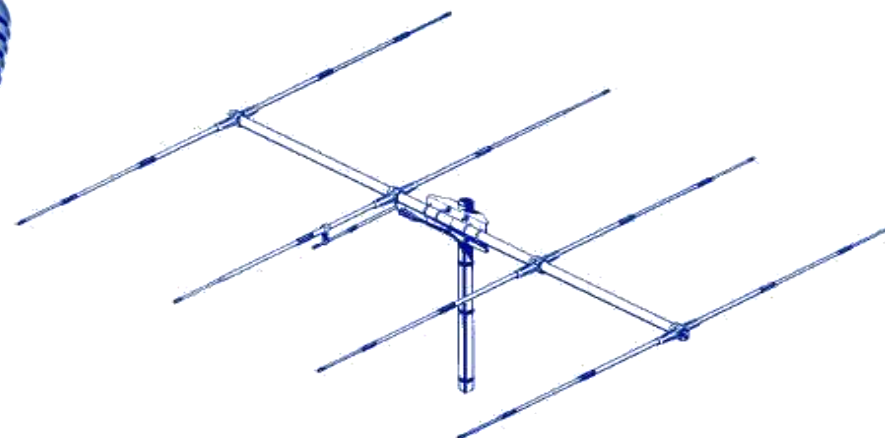
www.unionradio.it



U.R.I.

DIPLOMI - CONTEST - ATTIVITÀ

INFO SEZIONI



U.R.I. *is Innovation*

Unione Radioamatori Italiani

La Sezione Guido Guida di Trapani inizia l'attività in portatile

Terminata la stagione invernale, è tempo di armare i bagagli e partire, a spasso per l'hinterland della provincia: i Soci della Sezione di Trapani, stavolta, si sono ritrovati a prendere di mira un'altra incantevole meta presente nel patrimonio artistico locale. A metà strada sul costone di Erice, a circa 400 metri sul livello del mare, sorge il Santuario di Sant'Anna, costruito intorno al 1600 d. C. e, per gran parte del tempo, affidato ai frati Agostiniani Scalzi, alternandosi con un lungo periodo quasi in stato di abbandono; nel 1992 è divenuto luogo di ritiro per gruppi di giovani in comunità di vita contemplativa, e con la presenza anche delle Figlie di Sant'Anna Adoratrici Perpetue. La mattina del 12 Aprile 2018, dotati di equipaggiamento, ci siamo mossi per raggiungere il sito prestabilito e trascorrere 6 ore in un lembo di paradiso; la sistemazione è avvenuta qualche centinaio di metri più sopra, da-



vanti a un albero alto una quindicina di 15 metri, ottima allocazione per installare la G5RV, con la possibilità di divertirsi svolgendo attività radiantisti-

ca valida per il D.T.M.B.A., Referenza I-007, in mezzo alla natura, ben lontana da disturbi della rete elettrica solitamente ascoltati in città. In effetti, non appena sono state

completate le operazioni tecniche per andare on air, abbiamo notato sulle bande decametriche la qualità della ricezione tipo stereofonica, con la certezza di poter effettuare eccellenti DX. Neanche a farlo apposta, forse per il giorno del Compleanno di un Socio presente nel gruppo, il basso rumore in banda ci ha consentito di captare segnali provenienti da entrambe le direzioni opposte dei punti cardinali, Australia e America del Nord, tutti episodi regolarmente filmati durante le registrazioni video, utili ad arricchire l'archivio informatico creato per immortalare le nostre spedizioni. L'evento si è svolto senza intoppi, una magnifica giornata trascorsa insieme, perfettamente riuscita negli obiettivi preclusi, tra l'entusiasmo per la radio e l'opportunità di farci conoscere via etere. Discreta la partecipazione delle stazioni straniere, con una propagazione non sempre al meglio; a volte si susseguivano momenti di appiattimento di segnale in banda, lasciando posto a qualche rintocco di campana in lontananza nel silenzio della periferia. Un caro saluto e grazie per l'attenzione!

73

IQ9QV



Unione Radioamatori Italiani

La stazione costiera di Trapani radio, nominativo internazionale "India Quebec Mike" chiusa nel 1993

Si presume che, nel primo decennio del secolo scorso, un gruppo di privati istituirono in questa città un centro per le comunicazioni radio avente carattere commerciale, che facesse da ponte tra la terraferma e le navi in transito nello spettro di mare antistante la Sicilia nord-occidentale.

La prima ubicazione venne installata nei pressi della zona industriale, sulla torretta dove oggi sorge l'impresa Licari.

Nel periodo fascista la stazione costiera fu trasferita nella Villa Nasi zona Lazzaretto, e successivamente assorbita dal Ministero Poste e Comunicazioni telegrafiche e telefoniche, con allocazione sistemata nella stessa sede Centrale all'interno dell'edificio delle Poste, struttura ancora oggi funzionante.

La stazione costiera di Trapani radio, nominativo internazionale "India Quebec Mike", dopo l'ultimo conflitto mondiale, ebbe la sua sistemazione definitiva presso la zona Ronciglio, come riporta

la foto, fino alla cessazione del servizio, avvenuto a dicembre 1993, data in cui si decretò il passaggio dell'amministrazione al gruppo Telecom Italia e, quindi, la soppressione del sistema analogico sostituito da quello automatizzato.

Tutti gli operatori radio, dipendenti del Ministero Poste e Telecomunicazioni, vennero trasferiti presso gli uffici postali con mansioni di addetto allo sportello.



Per circa 70 anni, durante l'esistenza della stazione costiera, ebbe il suo massimo splendore professionale, grazie alle capacità del personale in servizio, che garantiva h24 la sicurezza e la salvaguardia delle vite umane in mare, su frequenze e su bande prestabilite assegnate dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni.

Il traffico radio in VHF avveniva sul canale 16 (frequenza corrispondente 156.800 MHz) per assistenza alle comunicazioni di soccorso (MAYDAY) di urgenza (PAN PAN) e di sicurezza (SECURITÈ) mentre il traffico commerciale era sul canale 25, (frequenza corrispondente 161.850 MHz) per espletare le richieste di conversazioni radiotelefoniche da e per le navi in transito nel raggio di circa 100 miglia marine.

La stazione costiera, a determinati orari prestabiliti, in linea di massima 3 volte al giorno, diramava il bollettino meteo, avviso ai naviganti e di burrasca, dettatura radiotelegrammi e si rendeva protagonista durante le operazioni di soccorso verso le navi in difficoltà; spesso entrava in supporto operativo alla Capitaneria di porto, attraverso la ripetizione di messaggi al fine di rendere la comunicazione più efficiente, avendo una postazione geografica strategica.

Lo stesso servizio veniva svolto sulla banda delle onde medie, sulla frequenza internazionale di chiamata e di soccorso 2.182 KHz e sulla frequenza di lavoro 1.848 KHz, che oggi rientra nella porzione di banda assegnata per l'attività radioamatoriale.

Le onde medie (1.605 kHz 4.000 kHz) coprivano distanze considerevoli.

Solitamente una nave, quando lambiva le coste di Gibilterra, era

certa di poter essere ascoltata; lo stesso se la nave si trovava nel versante opposto del Mediterraneo: una volta attraversate le coste della Grecia, all'altezza dell'isola di Zante, riusciva ad espletare il servizio radiotelefonico in giacenza diretto verso membri dell'equipaggio.

Sono trascorsi 25 anni dalla sua chiusura definitiva e, a noi Radioamatori locali, l'orgoglio di organizzare una commemorazione degna, che riporti la città di Trapani, agli albori di un tempo ormai sepolto nel dimenticatoio, al fine di far echeggiare, quantomeno la conoscenza nei cittadini, che la stazione costiera di Trapani radio, svolse un servizio benevole, ed è da annoverare nella storia, tra le cose importanti vissute, collocabile al patrimonio dell'umanità.

73
IQ9QV



Unione Radioamatori Italiani

Museo multimediale interattivo alla Torretta Pepoli di Erice

Nuove tecnologie e installazioni interattive per restituire un'anima a un luogo speciale, dopo una lunga stagione d'abbandono e di degrado. Siamo ad Erice, in provincia di Trapani, su un promontorio di rocce aguzze



che si sporgono sul mare.

La Torretta Pepoli torna al suo antico splendore, a conclusione di un attento lavoro di restauro seguito dalla soprintendenza di Trapani e sostenuto dal Comune di Erice.

Vecchia oltre un secolo, immersa nella solitudine di una macchia di vegetazione incontaminata, la Torretta era sorta per volere del conte Agostino Pepoli,

che ne fece il suo "pensatoio", una misteriosa turris eburnea dove il mecenate incontrava studiosi e artisti.

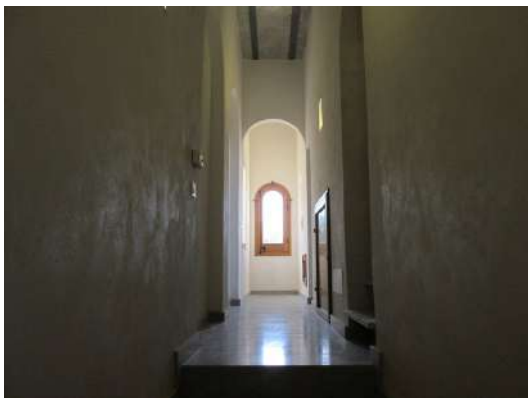
Oggi questo luogo, carico di fascino e di memorie, per troppo tempo sottratto agli sguardi dei residenti, si trasforma in un museo consacrato alla storia di Erice e alla sua identità.

In un felice contrasto tra le atmosfere nostalgiche che avvolgono le possenti mura e i linguaggi più arditi della contemporaneità, il pubblico può ritrovare un piccolo gioiello dimenticato, godendo di un'esperienza sensoriale immersiva.

Grazie a un progetto di interaction design - curato dagli studi Noidealab e Sonusloci - tra ambienti sensibili interattivi e installazioni artistiche, i contenuti multimediali danno vita a un racconto tra storia, cultura, mito e tradizione, tramutati in impalpabili flussi di informazioni sonore, visive, luminose, testuali.

L'inaugurazione è avvenuta il 19 luglio, in occasione di "Fly For Peace", evento umanitario durante cui sono stati trasportati degli





aiuti in Libano, mentre il cielo di Erice era solcato dagli show aerei delle Frecce Tricolori, insieme alle pattuglie acrobatiche di altri Stati, in contemporanea a una rassegna di seminari e workshop con personalità del mondo religioso, scientifico, culturale e

politico. Da qui il nome che ribattezza l'antica architettura, nella sua nuova veste museale: Torretta Pepoli Faro di Pace.

73

IQ9QV

G DX T



GRUPPO DX TRAPANI



www.uritrapani.it



Unione Radioamatori Italiani

IQ9QV/p



On air
25 Maggio 2018



Torretta Pepoli di Erice
DTMBA I 008 TP WW Loc. Loc JM68HA Iota EU-025

Graphic Designer: Giorgio IZ3KVD



OPENSOURCE



Spazio Award

Si parte con un nuovo sprint U.R.I. Bike Award 2018

TOUR OF THE ALPES AWARD

dal 16 al 20 Aprile 2018

Giro dell'appennino Novi Ligure - Genova

22 Aprile 2018

NOVE COLLI AWARD, 20 Maggio 2018

IN GIRO CON IL GIRO... IL GIRO CON LA RADIO,

dal 4 al 27 Maggio 2018

LA RADIO IN ROSA, dal 6 al 15 Luglio 2018



DTMBA - Diploma Teatri Musei e Belle Arti

D.A.V. - Diploma Ambienti Vulcanici

Burkina Award - Diploma benefico

Spelaion - Diploma Speleologico

Diritti del Bambino - Diploma benefico

Regolamenti e classifiche aggiornate dei nostri Diplomi
sono disponibili sul Sito della nostra Associazione

www.unionradio.it/award

Informazioni e richieste di accredito per le nuove Referenze
ed il rilascio dei Diplomi in formato PDF possono essere
effettuate inviando un'e-mail a:

diplomi@unionradio.it



Pronti per la seconda edizione de: **LA RADIO IN ROSA**



dal 06 al 15 Luglio
tutti i giorni on-air
con il Women's Italy Tour

GIRO ROSA 2018

DIPLOMA AMBIENTI VULCANICI

Il DAV - Diploma degli Ambienti Vulcanici è il diploma che si occupa dei vulcani a 360°

Si parla di tutto ciò che insieme al vulcano principale fa turismo o attrattiva.



Patrocinato da U.R.I.



Unione Radioamatori Italiani - www.unionradio.it

Le categorie di referenziabili

Vulcanismo Antico,
Crateri Subterminali,
Grotte,
Laghi vulcanici,
Sorgenti di Acque sulfuree,
Osservatori Vulcanologici,
Flussi di lava Antica,
Musei,
Aree di particolare interesse,
Aree Turistiche,
Paesi,
Strade,
Vulcanismo Generico,
Rifugi Forestali,
Colate Odierne,
Vulcanismo Sottomarino,
Vulcanismo Sedimentario dei
crateri sub terminali

Regolamento

www.unionradio.it/dav/



IQØRU - IQ9ZI

Anche U.R.I., sensibile alle attività Radioamatoriali, vuole offrire il proprio sostegno partecipando a questo importante Diploma organizzato dall'ARMI - Associazione Radioamatori Marinai Italiani.

Sono due i nominativi U.R.I. accreditati quali stazioni Jolly e che, per tutta la durata del Diploma, passeranno 15 punti.

Vi invitiamo a leggere il regolamento presente sul Sito dell'Associazione ARMI.

IQØRU

Sezione di Perugia

Numero identificativo

MI1442

Trilettera assegnata

- AET -

Ammiraglio Eugenio Trifari

IQ9ZI

Sezione di Pedara

Numero identificativo

MI1434

Trilettera assegnata

- ALF -

Ammiraglio Luigi Faravelli

Regolamento

www.assoradiomarinai.it

U.R.I. is Innovation



Graphic Designer IZ3KVD





QSLs – The Final Courtesy of a QSO

DXCC

Una QSL al mese



IZ3KVD Giorgio, Socio e grafico della nostra Associazione, mette a disposizione degli amici U.R.I. la sua competenza per la realizzazione grafica e successiva stampa delle vostre QSL:

www.hamproject.it

Unione Radioamatori Italiani

Italian Amateur Radio Union



WORLD



Congratulations to YL Award recipients at the South African Radio League AGM April 2018

The Jack Twine Awards were awarded to Aletta Gaybba, ZR3PA; Anette Jacobs, ZR6D; Chané Greeff, ZS4CG; Elna Botha, ZS6EB; Celia Roodt, ZS6JC; Judy Pretorius, ZS6JDY; Jocelyn Hallendorff, ZS6JKL; Linda Lessing, ZS6LML; Magda Swart, ZS6MMS.

A new award, ZS SOTA, was handed to husband and wife team Sid, ZS5AYC and Adele Tyler, ZS5APT for promoting SOTA and the many activations made.

(Source: May/Mei 2018 Radio ZS)

South African RAE (Radio Amateur Exam) May 2018

Congratulations & Welcome to our new ladies - hope to hear you on-air soon.

ZS2BD de Lange, Bernice Port Elizabeth

ZS2PAG Greig, Patricia Anne Port Elizabeth

ZS5CVH Schutte, Charmaine Celeste Vryheid

ZS6MMA Andrew, Karin Roodepoort

ZS6CBB Boshoff, Charlene Roodepoort



ZS6ETB Byleveldt, Erika Theresa Potchefstroom

ZS6LIN Eales, Linda Cornelia Roodepoort

ZR6TK Kotze, Tanya Pretoria

ZS6GJF Maritz, Glynis Joan Roodepoort

Restricted:

ZU6NAC Conradie, Nadia Roodepoort

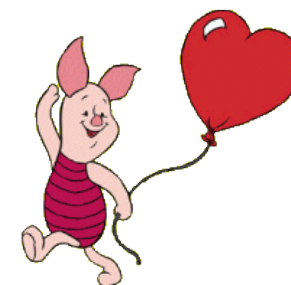
ZU6C Schnetler, Chanté Honeydew

ZU6MAR Schnetler, Marli Honeydew

ZU6TIF Taljaard, Tiffany Secunda

ZU4SJ Myburgh, Joane Welkom

99 passed, 14 yls (10 from Div 6)



Editorial Chit-Chat

2018 is the 66th Anniversary SAWRC (South African Womens Radio Club) founded June 2, 1952. #1 yl.beam news-letter was emailed June 2011, 7 years later number # 59, will be sent globally to more than a thousand amateur radio ladies. Of course I can't be sure how many will survive spam and other filters or how many will be read, especially by non-English readers. BUT judging from the added activity on various Facebook pages and letters received, I believe we AR ladies are spreading our wings and constructing a global network. HURRAH for us as we celebrate 7 years of friendship and a big thank-you! International Womens Day showed the ladies networking on-air and more recently the North American ladies met up at Dayton. We look forward to reports and pics (lots of please, with call-signs) from Ham Fair Friedrichshafen (Germany). Not forgetting that our New Zealand sisters have an annual meeting during June. Remember ladies its all about you, so share your news, events and woes. I received a request to re-send some of last months letters; let me know if you have problems,. suggestions are welcomed.

33 & 88 (Editor) Eda ZS5YH

Facts & Figures

yl.beam #5 Jan 2012, emails sent 126 (S Africa 122 + DX 4)

yl.beam #35 June 2016, emails sent 519 (S Africa 335 + DX 184)

yl.beam #50 Sept 2017, emails sent 900

yl.beam #59 June 2018, emails sent 1169 across 6 continents: Africa 258, Asia 96, Australasia 108, Europe 385, North America 210, South America 112.

The ANZA Net

The ANZA Net (Australia, New Zealand and South Africa net) operates on 14.183 at 05.15 UTC every day with an additional net on 21.205 at 04.15 on Saturdays. We do accept any check-ins from around the world and usually get quite a few from the Pacific Islands and the US. South Africa was particularly active today. Lyn (VK4SWE) is the usual net control on a Monday, with me filling in if she is not able to make it. She runs the resort on Sweers Island in the Gulf of Carpentaria and sometimes is too busy to attend to the radio. The guys who outnumber us two, have called Mondays "Ladies Day" on the net and we have loads of fun. We also have a ROTA section at approx 0615 on the same frequency, depending on conditions. ROTA means "recipe on the air", where we swap recipes.

Enough for now, 33 Shirley VK5YL

Sydney Amateur Radio Ferry Contest 2018

On March 11th, 2018 for the third consecutive year, the Waverley Amateur Radio Society (WARS) held their floating field day and Contest, which aims to bring amateurs together on Sydney's world-famous harbour and its historic ferry service. With WARS headquartered at Rose Bay, only metres from the harbour, it is well positioned to host this event. The Contest permits not only the chasing of points by radio contact but also by moving along the Ferry system.



Bishop VK2DB

OM John and I took part in the Sydney Harbour Ferry Contest. It was a glorious day with, it seemed, all of the rest of Sydney taking ferry rides. I only tried once to talk from the ferry, it was far too crowded and noisy. We started the contest rather late, boarding our first ferry at Milsons Point around midday and we made our way to Rose Bay Wharf to talk to the ferry contest organisers (a group of members of the Waverley ARS) and get 'wharf points'. The photo shows the group sitting under their shady gazebo near the Rose Bay wharf. To get points for an eyeball contact you had to shake hands and log the contact. We did that with the group at Rose Bay and then it was off to Manly, where we had a late, late lunch at the beach. Whilst our contest activity seemed minimal (the photo shows a reflection in a ferry window of me trying to use my radio - I did try), we just simply enjoyed being on the harbour on such a beautiful day, sitting back and watching all the harbour traffic - sailing boats, big boats and little boats; it was rather crowded both on the water as well as on the ferries. Deciding it was time to leave for home, we caught the slow ferry back to Circular Quay where, with about 5 minutes to spare before the contest closed we saw a Hand-Held and clipboard and quickly exchanged numbers. While we talked to him, and with about 90 seconds before the deadline, 4 more Hand-Helds and clipboards rushed off a ferry. We all shook hands and exchanged numbers, scribbling as fast as we could while laughing and looking at our watches. We had a fun day, each made 11 eyeball contacts and think we'll try again next year with a headset and clipboard. We found it was far too noisy on the ferry

decks to hear a Hand-Held's speaker and we just didn't have enough hands to hold everything you needed. Next year, maybe we might even start a bit earlier.

Source: ALARA Newsletter Issue 165 APRIL 2018

KM4LAO Ruth Willet receives Radio Club of America's Young Achiever Award

Ruth Willet (age 21), a student at Kettering University in Michigan., has been able to learn more about the field of wireless communications from professionals thanks to a scholarship she recently received. The Radio Club of America's Young Achiever Award allowed her to attend the International Wireless Communications Expo (IWCE) in Orlando, Fla.,(USA) March 5-9. "It was an eye-opening experience for me to be exposed to the field of wireless communications and to be introduced to the discussions taking place among first responders and the government regarding emergency situation preparedness," said Willet, who is double majoring in Mechanical Engineering and Engineering Physics at Kettering. "As an amateur radio operator, I've mostly only experienced the hobby side of radio. This conference allowed me to

see a broad range of applications for radio and technology in a thriving industry that impacts both the workplace and our communities. It was very energizing to attend all sorts of workshops and seminars, and learn how much our daily lives are touched by the field of wireless communications."



Some of Willet's favorite forums that she attended discussed in-building wireless coverage, smart maps for in-building awareness, radar, and radio interference. One of the highlights of the week was attending a Women in Wireless workshop. Ruth passed her Extra in May 2016 and as the president of the newly restarted amateur radio club at Kettering University works at recruiting student members and helping them get licensed. On her QRZ.com page she says: "There are so many things I love about Ham Radio - the community, the constant learning and the excitement of making a contact. I love having a new and different experience every time I get on the air! I love my voice privileges on HF, it is such fun to talk to hams around the world! I enjoy the benefits of being a YL and having a younger voice when seeking out contacts. Ruth enjoys participating in special events and contests and participated in both chasing and activating National Parks on the Air (NPOTA). One of Ruth's favorite ways to give back to the community is by writing articles and giving presentations about Amateur radio. The winning article for the August 2017 QST Cover Plaque award was "Youth DX Adventure on the Caribbean Island of Saba" by Ruth Willet, KM4LA (page 70). She was a member of the 2016 Dave Kalter Memorial Youth DX Adventure to the island of Saba, callsign PJ6Y and on the air from August 2-9, 2016. Team website is <http://www.qsl.net/n6jrl/>. At the 2017 Dayton Hamvention she was the keynote speaker at the annual DX Dinner and at the 30th Hamvention Youth Forum in 2017. After seeing how much fun Ruth was having in Amateur Radio, her mother Sharon KM4TVU, became a ham in May 2016. See great pics Youth DX Adventure, Caribbean Island of Saba: <http://labre-mg.org.br/plus/modulos/agenda/ver.php?id=66>. Sources: QRZ.com.

<https://news.kettering.edu/news/kettering-university-student-receives-radio-club-americas-young-achiever-award>.

YL.beam #46 May 2017: Amateur Radio Newslite, Neil Rapp, WB9VPG. Report 2055, March 17, 2017

Dx-pedition T88YL Palau, Micronesia

YL - Tatsuko, JJ1BDT will be active from Koror, Palau as T88YL during June 22-27, 2018. She is new to HF bands so asks for patience. QRV holiday-style on 40-17-15m, SSB/ QSL via JR1FKR. Palau is an island country located in the western Pacific Ocean. The country contains approximately 340 islands, forming the western chain of the Caroline Islands in Micronesia. Palau shares maritime boundaries with the Philippines, Indonesia, and the Federated States of Micronesia. 2009, Palau announced that it would create the world's first shark sanctuary. Protects about 600,000 square kilometers (230,000 sq mi) of ocean, a similar size to France.



Calendar May 2018

1-3 Messe/ Ham Fair Friedrichshafen (Germany)
7 Anniversary of 1st yl.beam newsletter June 2011;
2-3 WARO (Womens Amateur Radio Organ. New Zealand) celebrates 56 years
2-3 RSGB Field Day CW/SEANET (South East Asia Net)
2-3 Museum Ships Weekend
10 Hammies Sprint 14:00 to 15:00 UTC (RSA)
10 Green Party 2018 event, 06.00 Z June 9th, to 05.59 Z, June
10th ARER (The Romanian Association of Environmentalists Radio-amateurs)
16 Youth Day RSA
17 World QRP Day/Father's Day (RSA)
16-17 International Museums Weekends 2018 3rd weekend in June primary weekend
16-17 World Castles Weekend (WCW-2018), castles and fortresses of the World on air
21- 25 SARL Top Band (RSA)
23-24 King of Spain Contest, SSB 12.00 Z Jun 23 to 12.00 Z Jun 24
23-24 ARRL Field Day 18.00 Z Jun 23 to 21.00 Z Jun 24 (USA) Field Day: June 23-25 is ARRL
23-24 International Museums Weekends 2018 4th weekend July

1 ZS5 Sprint 14:00 to 15:00 UTC (KZN - RSA)

1 Alexanderson Day 2018-Varberg Radio, Sweden (Sunday end June/begin July)

73

ZS6YE/ZS5YH Eda



Unione
Radioamatori Italiani

Team7043

SINCE 2011.03.11~

Dear Nicola,

May 5, 2018 is Children's day.

Event name at Kiyomidai kindergarten in Kisarazu city, Chiba Prefecture 11th Dream Festival

A lot of colorful "husband" which is soaring in the sky.

It is an event that volunteers gather to think that they want children to show "Fuusen" being sucked into the sky.

I think that I can give a "dream" that I can not give with things and money.

It is also a place to show off to children, how firefighting, police, SDF and private organizations work together to protect our city.

JQ1ZWH also made amateur radio publicly operated.

English explanation by JJ1ASU Mr. Kato



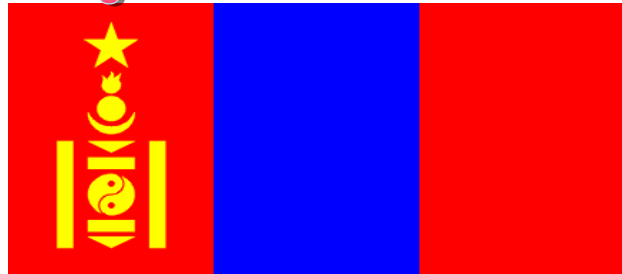


JQ1ZWH op JJIASU

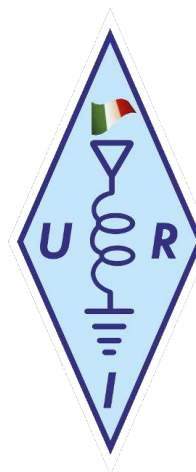


team7043
SINCE 2011.03.11~

Mongolian Amateur Radio Society



Riceviamo dagli Amici della Mongolia.

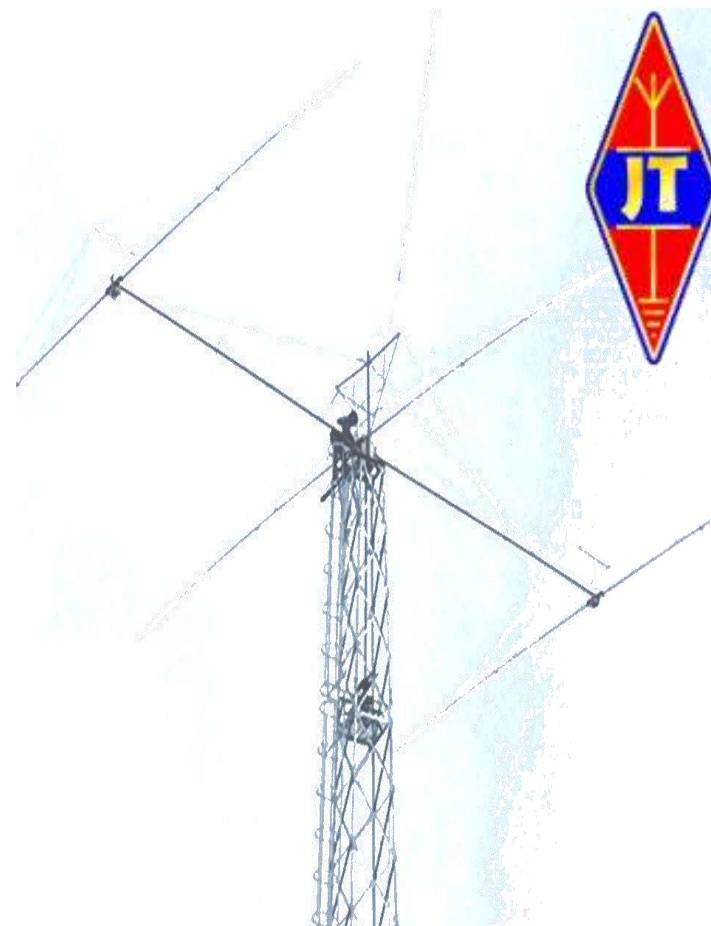


Curiosando tra le tante notizie, ho scoperto che la Mongolia è lo stato sovrano con il minor numero di abitanti al mondo, infatti sulla sua superficie di 1.556.000 metri quadrati vivono appena 3 milioni di persone e tra queste oltre un milione hanno meno di 18 anni. La sua capitale Ulan Bator festeggia per tre giorni (dall'11 al 13 luglio) il Naadam, la festa dell'indipendenza mongola dalla Cina.

Questa celebrazione, antica di secoli, dal 1921 vede Ulan Bator meta di migliaia di persone per seguire canti, musica, giocolieri, cavalli, lottatori, arcieri.

Il Naadam, che significa competizione, consiste principalmente in tre gare. La prima è la lotta alla quale partecipano omoni robusti vestiti con lo zodog, una giacca che copre solo spalle e braccia, inguainati in mutande di seta dette shuudag; la seconda è il tiro con l'arco, durante la quale possono competere anche le donne; la terza gara, che conclude il Naadam, è la corsa dei cavalli: centinaia di destrieri cavalcati anche da bambini che alzano nuvole di polvere nella assoluta steppa estiva.

Mongolia



L'Unione Radioamatori Italiani, attraverso QTC, vuole fornire informazioni di grande importanza, arricchire la nostra conoscenza e, soprattutto, dare un valido supporto a chi si avvicina a questo mondo. Mettiamo a disposizione il volume **"MANUALE DEGLI ESAMI PER RADIOAMATORE"** che ha lo scopo di fornire una conoscenza, anche se parziale e settoriale, del mondo della "Radio" e dei Radioamatori. Gli argomenti, trattati con estrema semplicità e senza approfondimenti matematico-fisici e tecnici, costituiscono un valido supporto per la preparazione, anche dei non addetti ai lavori, agli esami per il conseguimento della licenza di Radioamatore. L'opera può essere al tempo stesso, però, utile anche per chi già è in possesso della licenza. Tanti iscritti U.R.I. sono orgogliosi di possederne una copia.

Chi la volesse ordinare può richiederla, via e-mail:

segreteria@unionradio.it

www.unionradio.it





La nostra Radio Ufficiale



Ascoltala su www.unionradio.it

